



LADISPOLI

Green pass Sciopero della fame per dire basta

Fa lo scrittore per passione e diletto e lavora nell'editoria. Da una settimana, però, sta facendo lo sciopero della fame contro le discriminazioni che ormai da mesi vedono l'Italia separata in due: guariti o vaccinati da un lato e non vaccinati dall'altro. Il green pass così come concepito e utilizzato dal Governo Draghi sta infatti impedendo una vita "decente" a milioni di italiani. Tra loro ci sono anche decine di migliaia di giovani, dai 12 anni in su. Si tratta di Carlo Cuppi. Vive e lavora a Firenze ma è molto legato a Ladispoli, meta delle sue vacanze e residenza di diversi suoi familiari. "Non riesco a convivere con l'idea che persone che non infrangono alcuna norma ma disattendono solo una raccomandazione, vengano punite in modo sproporzionato, non rispetto a un discorso sanitario, ma rispetto a quello che è il funzionamento dello stato di diritto".

servizio a pagina 14

Il direttore generale Cristina Matranga: "Per un nuovo volto della sanità del territorio"

Asl Roma 4, firmati i 27 progetti finanziati con le risorse del PNRR

Sono stati firmati nei giorni scorsi i ventisette studi di fattibilità relativi ai progetti finanziati con i fondi del PNRR riguardanti la Asl Roma 4. A siglarli il Direttore Generale Cristina Matranga, il Direttore Amministrativo Roberto Di Cicco e il Direttore Sanitario Carmela Matera. I progetti dei distretti 3 e 4 sono stati presentati lo scorso dicembre ad Anguillara mentre quelli relativi al distretto 1 e 2 (Ladispoli, Cerveteri, Santa Marinella, Civitavecchia, Tolfa ed Allumiere) saranno presentati alla presenza dell'Assessore Regionale Alessio D'Amato il prossimo 25 febbraio alle ore 17 presso l'aula Pucci all'interno di un convegno che vedrà la presenza di tutte le autorità del territorio. "Non posso che ringraziare lo staff che si è dedicato a questa progettazione ed in particolare il Dottor Antonio Andreozzi referente PNRR, l'Ingegnere Annalisa Bononati, gli Architetti Claudia Crostella, Roberta Vannicola ed il Geometra Romolo Cirilli, e le altre risorse aziendali che



hanno contribuito al grande lavoro realizzato in pochissime settimane. Un ringraziamento anche all'Assessore D'Amato, all'Ingegnere Le Rose ed al suo staff per grande lavoro di coordinamento profuso. "Le nostre proposte progettuali daranno un nuovo volto alla sanità del nostro territorio" ha dichiarato il DG Cristina Matranga. I ventisette



progetti finanziati con il PNRR si sono sommati agli altri due importanti progetti legati all'antisismica realizzati

con fondi complementari al PNRR, nonché alle misure di rinnovo del parco tecnologico aziendale.

Ladispoli

E' caccia al maniaco

E' caccia all'uomo a Ladispoli per identificare il maniaco che domenica mattina si è spogliato e masturbato davanti a due bambini nel parco giochi di piazza Matteotti. Grazie alle indicazioni di una testimone, i Carabinieri stanno setacciando la città per acciuffare l'uomo, dall'apparente età di 60 anni, che sarebbe scappato a tutto gas a bordo di un furgone bianco dopo essere stato messo in fuga da una abitante della strada che lo aveva notato commettere atti disgustosi davanti a due bimbi rimasti pietrificati dalla paura. In queste ore la mamma dei piccoli ha formalizzato la denuncia per atti osceni in luogo pubblico, con l'aggravante di averli commessi davanti a minori, facendo così scattare ufficialmente l'inchiesta.

servizio a pagina 15

Sicurezza ingresso A12: il PD "bacchetta" Pascucci

Cerveteri: dai banchi della maggioranza, mozione dei consiglieri Gnazi, Mancini e Travaglia al Sindaco, Consigliere Metropolitano

di Alberto Sava

Da anni, troppi anni, la cittadinanza continua a chiedere la messa in sicurezza dello svincolo autostradale della A-12 Cerveteri-Ladispoli. Nonostante l'alto tributo di vite umane spezzate, restano senza risposte le richieste, sollecitazioni, raccolte firme e proteste degli automobilisti. Un muro di gomma sulla strada della necessità di sicurezza, certificata anche da uno studio della società Autostrade Spa sui flussi di traffico, nel quale si riscontrò che i rallentamenti e gli accodamenti erano dovuti all'elevato flusso in uscita a Cerveteri, ma soprattutto alla situazione che si verificava all'esterno, dove l'intersezione a raso impediva una corretta ricezione del flusso veicolare. Infatti l'intersezione canalizzata tra la Settevene Palo e le rampe di adduzione alla A-12 non è per nulla sicura per la manovra diretta verso il litorale. Intanto, è solo questione di ore l'apertura al traffico della nuova rotatoria

sulla Settevene Palo a Cerveteri, che mette in sicurezza il traffico automobilistico all'altezza di via Chirietti, ma ad appena cinquecento metri di distanza permane la situazione di pericolo dello svincolo autostradale. Da qualche tempo la redazione della Voce sta ricostruendo le cause della mancata messa in sicurezza dello svincolo, ed ogni volta arriviamo sempre alla stessa conclusione: una sorta di gioco dell'oca in cui tutto sarebbe pronto per la realizzare quella rotatoria, ma poi tutto ritorna al punto di partenza. A questo punto la domanda è: cosa nasconde questo gioco di specchi in cui tutto sembra a posto ed invece non accade mai nulla? In un nostro recente articolo vi abbiamo dato conto della mozione rivolta al sindaco Alessio Pascucci dal consigliere Salvatore Orsomando, il quale già nel



lontano 2013 ricostruiva la storia della mancata messa in sicurezza dello svincolo A-12 ed inchiodava l'inerzia dell'attuale sindaco di Cerveteri, rieletto per un secondo mandato nel 2017. Da allora ad oggi nulla è cambiato. Nove anni dopo, il sindaco Pascucci ha ricevuto una nuova mozione sullo stato dell'arte per lo svincolo A-12. Questa volta è il gruppo consiliare del PD, per altro alleato del sindaco di Italia in Comune, ad interrogare Pascucci sulla mancata messa in sicurezza dello svincolo pericolosissimo. Alessandro Gnazi, Vincenzo Mancini e

più breve tempo possibile; rappresentare alla società Autostrade Spa l'esigenza di dare massima priorità, nella fase di esecuzione dell'opera, alla realizzazione della rotatoria per la connessione tra lo svincolo autostradale A12 Cerveteri-Ladispoli; sensibilizzare la Città Metropolitana di Roma Capitale nel commissionare uno studio di fattibilità per l'ampliamento della via Settevene Palo tra lo svincolo autostradale e la ss. 1 Aurelia; chiedere alla società Autostrade Spa di inserire all'interno del Piano Industriale 2022-2024 la realizzazione dell'uscita autostra-

dale "Valcanneto-Ladispoli sud", fin qui la mozione del Pd al sindaco di Cerveteri. La messa in sicurezza dello svincolo A-12 è una responsabilità diretta della Società Autostrade Spa, e di Area Metropolitana, competente per quel tratto di strada provinciale ed Alessio Pascucci occupa anche un seggio a Palazzo Valentini e quindi la mozione di Gnazi, Vincenzi e Travaglia impegna il sindaco ad attivarsi fattivamente anche a Palazzo Valentini, coinvolgendo l'assessore provinciale competente e il presidente della Commissione provinciale Mobilità, Federico Ascani, consigliere comunale PD a Ladispoli. Alessio Pascucci (Italia in Comune) e Federico Ascani (PD) sono alleati a Palazzo Valentini e avversari nelle elezioni amministrative a Ladispoli. Sarà interessante osservare cosa faranno in Provincia di Roma: vuoi vedere che questa volta, gira e gira si farà la rotatoria all'uscita della svincolo A12 Cerveteri-Ladispoli?

Il Presidente della Repubblica all'evento "La lingua Madre" "Italiano lingua viva"

Sergio Mattarella: "Glorioso passato e sicuro avvenire"

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato ai partecipanti all'evento 'La lingua Madre - #Italiano Trapassato Futuro', il seguente messaggio in occasione della Giornata internazionale della lingua madre. "Desidero esprimere il mio apprezzamento per l'iniziativa che si pone come un proficuo momento di confronto e di riflessione sulla lingua italiana nell'attuale scenario globale, caratterizzato dalla multiculturalità e dal crescente sviluppo di nuovi mezzi e forme di comunicazione. Ne è prova la presenza alla manifestazione di testimonianze provenienti da ambiti molto diversi tra loro, dal mondo accademico e della ricerca a quello della musica pop e del cinema, da quello istituzionale a quello del giornalismo, fino alla comunicazione dei blogger e degli youtuber. Da qualunque prospet-

tiva lo si guardi, parlare della lingua italiana significa parlare della nostra identità. Non a caso la definiamo lingua materna, lingua madre, perché costituisce fattore di coesione di un intero popolo, ivi compresa la foltilissima comunità di nostri connazionali all'estero, nonché formidabile strumento di diffusione della nostra cultura. L'italiano

è una lingua viva, ha un glorioso passato ma anche un sicuro avvenire, capace come è di adattarsi al momento storico e di esprimere pienamente i sentimenti degli uomini, di ieri e di oggi. Con l'augurio di un pieno successo di questa giornata di incontro, porgo a tutti gli intervenuti, in presenza e collegati in streaming, il mio caloroso augurio di buon lavoro".



in Breve

Giorgetti su Salvini:
"La politica è l'arte di rendere possibile ciò che è desiderabile"

Matteo Salvini "esprime un desiderio, io cerco di renderlo possibile nell'azione di governo". A dirlo, in conferenza stampa a Palazzo Chigi, è il Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, in merito alle critiche avanzate da Matteo Salvini in merito al dl bollette e ai balneari. "L'importante è che il Parlamento migliori le proposte del governo e non le peggiori. La seconda questione è che la politica è l'arte di rendere possibile ciò che è desiderabile, il mio segretario esprime un desiderio, io cerco di renderlo possibile nell'azione di governo", ha detto Giorgetti.

Toninelli (M5S): "Io ingenuo e anche incosciente, ma ho fatto pagare Ponte Morandi ai Benetton"

Il M5s continua ad attraversare un momento di confusione interna. Da una parte c'è da fare i conti con la decisione del tribunale di Napoli che ha azzerato tutte le cariche dirigenziali e di fatto ha riconsegnato le chiavi del Movimento a Beppe Grillo. Dall'altra c'è la divisione interna ormai sempre più insanabile tra due fazioni, chi è dalla parte dell'ex premier Giuseppe Conte e chi invece sostiene la linea Di Maio. Tutte le differenze sono emerse in maniera evidente durante le trattative per eleggere il presidente della Repubblica. Tra i protagonisti del primo governo dei 5 stelle, c'è stato sicuramente anche Danilo Toninelli, era lui il ministro dei Trasporti durante l'esecutivo gialloverde quando è crollato il ponte Morandi a Genova. "Sono giunto al ministero - spiega Toninelli al Fatto Quotidiano - con la favolosa ingenuità del dilettante, di chi non aveva consapevolezza di quel che provocava con le pro-

prie decisioni. Senza quell'incoscienza ti arrendi prima di iniziare". "Chi - prosegue Toninelli al Fatto - avrebbe fatto la guerra ai Benetton come l'ho fatta io? Dilettante allo sbaraglio un corno. I Benetton intanto hanno ripagato sia il ponte che le case degli sfollati. Il decreto Genova l'ho scritto io. Poi, se Gioia Tauro è tornato ad essere un porto leader nel Mediterraneo è anche merito mio. Più passi il tempo seduto in poltrona più divieni conservativo, pigro, timoroso. Spero che tutto il movimento confermi la linea fondativa: due mandati bastano poi si torna da dove si è partiti". Toninelli svela anche un retroscena sulla celebre gaffe fatta in occasione di un convegno per promuovere l'auto ibrida. "Annunciai di aver comprato un Suv diesel, vero. Ma in tasca non avevo i soldi per comprare un'auto ibrida, cosa dovevo fare andare a piedi? I monopattini nelle strade sono merito mio".

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una circolare, la 4 del 18 febbraio, con alcuni chiarimenti sulle novità della Legge di Bilancio per il 2022. Nel documento viene tra l'altro messo in luce il nuovo sistema di tassazione delle persone fisiche, viene chiarito quando non è dovuta l'imposta regionale sulle attività produttive e vengono esaminate le nuove disposizioni in materia di bonus Renzi e assegno unico universale. Per quanto riguarda l'Irpef, la circolare sottolinea che La legge di Bilancio 2022 ha introdotto importanti novità nel metodo di calcolo dell'Irpef, delineato nel TUIR, "in base al quale l'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri

Agenzia delle Entrate, circolare su Irap, assegno unico e Bonus Renzi

deducibili indicati nell'articolo 10 del TUIR, aliquote diverse per scaglioni di reddito. L'imposta netta è ottenuta sottraendo detrazioni e crediti d'imposta spettanti". Il documento ricorda che sono state ridotte da cinque a quattro le aliquote Irpef e che sono stati conseguentemente rimodulati gli scaglioni. Al momento l'aliquota è pari al 23% fino a 15.000 euro, al 25% dai 15mila ai 28mila euro, al 35% dai 28mila ai 50mila euro, e al 43% oltre i 50mila. La seconda aliquota è stata quindi ridotta

dal 27 al 25%, la terza è passata dal 38 al 35% ed è stata soppressa quella del 41%. Novità sono previste anche in tema di reddito complessivo. Sono state infatti rimodulate le detrazioni che spettano nel caso in cui alla sua formazione concorrano uno o più tipologie di reddito. Per quanto riguarda i redditi di lavoro dipendente, per esempio, "è stata ridotta da 55.000 euro a 50.000 euro la terza e ultima soglia di reddito per cui spetta la detrazione che, per tali redditi, passa da 978 euro a 1.910

euro; essa ammonta a 1.910 euro per redditi pari a 28.001 euro e decresce, fino ad annullarsi, alla soglia dei 50.000 euro". Viene inoltre specificato che "ai fini del calcolo delle detrazioni per lavoro dipendente, non vanno computati i giorni di assenza ingiustificata per violazione dell'obbligo di possesso della certificazione verde COVID-19". Per quanto riguarda invece il regime delle detrazioni per i redditi di lavoro autonomo è stata tra l'altro ampliata da 1.104 euro a 1.265 euro la detrazione per la prima soglia di reddito, elevata da 4.800 euro a 5.500 euro, ed è stata aumentata la detrazione per un importo pari a 50 euro per la fascia di reddito superiore a 11.000 euro ma non a 17.000 euro. La circolare ricorda che è stata modificata anche la disciplina del trattamento integrativo, quindi cambia la platea di persone che riceveranno il bonus Irpef, anche noto come bonus Renzi. "Viene ridotta da 28.000 euro a 15.000 euro la soglia di reddito sopra la quale in linea generale il trattamento integrativo non spetta, facendo tuttavia salva l'attribuzione dello stesso, a specifiche condizioni, in caso di redditi superiori a 15.000 euro ma non a 28.000 euro". In particolare se la la somma di

determinate detrazioni (es. per carichi di famiglia e per reddito da lavoro dipendente e assimilati) è di ammontare superiore all'imposta lorda, il trattamento integrativo è riconosciuto per un ammontare comunque non superiore a 1.200 euro (100 euro al mese) determinato in misura pari alla differenza tra la somma delle detrazioni elencate e l'imposta lorda. Per quanto riguarda l'assegno unico universale, l'Agenzia delle entrate ricorda che "costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente". A seguito dell'entrata in vigore di questa misura, si ricorda, dal primo marzo "cessano di avere efficacia le detrazioni fiscali per figli a carico minori di 21 anni, ivi incluse le maggiorazioni delle detrazioni per figli minori di tre anni e per figli con disabilità; è abrogata la detrazione per famiglie numerose (in presenza di almeno quattro figli)". La circolare prende poi in esame alcuni casi e fornisce chiarimenti per i sostituti d'imposta.

Uno di questi riguarda proprio le famiglie numerose. "Se si ipotizza, al 1° gennaio 2022, un nucleo familiare composto da genitori e quattro figli, l'ulteriore detrazione per figli a carico di 1.200 euro deve essere riconosciuta per soli due mesi (gennaio e febbraio 2022) nella misura di 200 euro. Tale detrazione spetta nella medesima misura, anche se il quarto figlio nasce, ad esempio, a settembre 2022". Nel testo si legge anche che "al primo figlio di età pari o superiore a 21 anni, può essere riconosciuta la detrazione prevista per il coniuge nel caso in cui l'altro genitore manchi o non abbia riconosciuto i figli naturali e il contribuente non sia coniugato o, se coniugato, si sia successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi siano figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non sia coniugato o, se coniugato, si sia successivamente legalmente ed effettivamente separato". Con la circolare l'Agenzia fornisce chiarimenti anche in materia di Irap ricordando che l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) non è dovuta dalle persone fisiche esercenti attività commerciali, e arti e professioni. Queste ultime non dovranno quindi assolvere agli obblighi documentali, contabili, dichiarativi funzionali alla determinazione e all'assolvimento di questa imposta. Resta però assoggettato ad Irap l'esercizio di arti e professioni in forma associata

Il 2021 ha visto una lenta ma costante crescita dell'occupazione Pandemia, contagi in calo e il lavoro in Italia si riprende

I contagi da Covid 19 sono nettamente calati e la pressione sugli ospedali si è ridotta, quindi si può ben sperare che nelle prossime settimane vi sia finalmente un ritorno alla normalità. Nonostante la pandemia, il lavoro in Italia ha registrato una forte ripresa, come attestano le statistiche dell'ultimo trimestre pubblicate dall'Istat. Il lavoro in Italia, complice anche il lockdown, è stato completamente rivoluzionato e si ricercano professioni e abilità sempre più orientate al digitale, ma senza dimenticare i lavori tradizionali che non conoscono mai crisi. Secondo le recenti statistiche pubblicate dall'Istat, l'ultimo trimestre del 2021 ha registrato una crescita dell'occupazione pari allo 0,5% rispetto al periodo precedente, con l'assunzione di oltre 121mila lavoratori. Un dato che attesta la forte ripresa dell'Italia, dopo diversi mesi di decrescita e calo dell'occupazione a causa della pandemia da Covid 19. Il 2021 ha visto una lenta ma costante crescita dell'occupazione, con circa 500mila nuove assunzioni e il trend sembra continuare anche nei primi mesi del 2022, statistiche che scattano la fotografia di un Paese che vuole uscire dalla crisi pandemica e ritornare competitiva in Europa e nel mondo. L'Istat ha rilevato un dato fondamentale per la ripresa del lavoro in Italia, il 5,4% degli inattivi o dei disoccupati ha finalmente trovato un nuovo lavoro, con contratto determinato o indeterminato. Secondo alcune proiezioni fornite dal Ministero del Lavoro, con la collaborazione di ANPAL e BankItalia, il 2022 sarà l'anno della ripresa del lavoro in Italia, con un aumento esponenziale di quello dipendente



e dei contratti a tempo indeterminato, complici anche gli incentivi previsti per le imprese che assumono giovani under 36. Per comprendere appieno il fenomeno della ripresa del lavoro post-pandemia in Italia, vi sono altre statistiche che possono essere utili, soprattutto per chi sta cercando una nuova occupazione o vuole intraprendere una carriera lavorativa diversa. Nonostante il salto in avanti dell'occupazione registrata nel 2021, il divario tra Nord e Sud continua a crescere e dalle statistiche aggiornate del sito AnnunciLavoro360 si evidenzia come vi siano più opportunità di lavoro nel Centro-Nord e meno nel Sud dell'Italia. Le città che hanno fatto registrare un trend positivo riguardo il numero di annunci lavorativi pubblicati negli ultimi mesi sono: - Milano con 56.514 annunci; - Roma con 32.264 offerte; - Torino con 18.790 annunci. In questa classifica virtuale non sono presenti città del Sud, che stanno lentamente uscendo dalla crisi pandemica ma con ritmi lenti rispetto alle altre regioni del Centro-Nord. Se si è alla ricerca di una nuova occupazione, come sempre è la Lombardia che si attesta ai primi posti per offer-

te di lavoro (+18%), ma anche altre regioni registrano un trend positivo come l'Emilia Romagna, il Veneto e il Piemonte. Nel mese di Gennaio 2022 anche le regioni del Centro e del Sud registrano una ripresa del lavoro, con numeri sicuramente inferiori rispetto al Nord, ma sono comunque dati incoraggianti che cresceranno nei prossimi mesi. Analizzando le statistiche, il trend del 2021 si conferma anche nel 2022 per quanto riguarda la tipologia dei contratti, difatti calano le assunzioni a termine o part-time e crescono quelle a tempo pieno (+60%). La crescita dei contratti a tempo indeterminato è un dato fondamentale per comprendere come sia davvero un periodo di ripresa per l'Italia, visto che molte aziende prediligono creare rapporti lavorativi duraturi e stabili. I contratti a termine e determinati sono stati lo strumento preferito dalle aziende durante la pandemia, complice l'incertezza e l'incapacità di garantire ai dipendenti una continuità lavorativa, soprattutto nei settori del turismo e della ristorazione, ma questa tendenza sembra finalmente esaurirsi con il nuovo slancio dell'economia. Negli anni della pandemia si è registrato un

aumento esponenziale dello smartworking e la conseguente crescita di alcune professioni digitali, ma anche in questo caso il quadro immortalato nell'ultimo trimestre del 2021 e nei primi mesi del 2022 sta cambiando con un ritorno al lavoro in presenza e la ricerca di figure professionali tradizionali. La piattaforma AnnunciLavoro360 che aggrega più di un milione di annunci di lavoro dal web, ha aggiornato alcuni dati riguardanti le offerte di lavoro e con enorme sorpresa, al primo posto tra i lavori più ricercati troviamo l'autista, una professione che sicuramente non ci saremmo aspettati. Le mansioni di autista e operaio sono ai primi posti nelle classifiche delle offerte di lavoro e rappresentano un'opportunità anche per le persone over 50 che hanno perso il lavoro durante la pandemia e ricercano una nuova stabilità professionale. Nella lista dei lavori più ricercati, aggiornata a Febbraio 2022, non mancano le offerte per gli esperti di marketing, una professione che ha già registrato un trend positivo nell'ultimo decennio. Sempre tra le professioni più ricercate vi è anche l'ingegnere, una sorpresa sicuramente positiva visto che negli ultimi anni il settore dell'edilizia aveva affrontato momenti di crisi. Con l'introduzione del Superbonus 110 e degli altri incentivi statali per migliorare l'efficienza energetica degli immobili, il settore dell'edilizia è in continua ripresa e di conseguenza si ricercano ingegneri e operai specializzati, insieme con altre figure professionali come architetti, geometri o interior designer. Tutti i dati sono disponibili su <https://www.annuncilavoro360.com/>

L'allarme di Assoturismo Confesercenti

In un anno chiuse 4.116 imprese.

Si torna indietro di 5 anni

Anche la primavera parte in salita: per marzo ancora senza prenotazione l'80% delle camere disponibili. Effetto "Zoom" su viaggi di lavoro e convegni, sparisce il turismo business. Dopo due anni di crisi, le imprese del turismo non ce la fanno più. E le chiusure aumentano: nel solo 2021 hanno cessato l'attività 4.116 imprese della ricettività e dei servizi turistici, il dato peggiore degli ultimi cinque anni. Un'accelerazione delle chiusure che non è stata compensata da nuove aperture: in dodici mesi sono nate solo 1.916 nuove imprese turistiche, per un saldo negativo di -2.200 imprese. A lanciare l'allarme è Assoturismo Confesercenti, analizzando i dati di natimortalità della ricettività (alberghi, ostelli, rifugi alpini, affittacamere e case vacanze non occasionali, campeggi) e dei servizi turistici (agenzie di viaggio, tour operator, servizi di biglietteria, guide e accompagnatori turistici). L'analisi fotografa l'impatto della crisi sul turismo, immediatamente riscontrabile nel netto peggioramento dei saldi tra aperture e chiusure di imprese nel biennio del Covid: tra 2020 e 2021 si è registrata una perdita di oltre 4mila attività (-2.200 nel 2021 e -1.814 nel 2020), oltre sei volte il biennio precedente. I comparti. In termini assoluti, l'emorragia più consistente è quella della ricettività: nel 2021 il saldo tra aperture e chiusure per alberghi e simili è negativo per -1.356 imprese. Ma peggiora anche il bilancio dei servizi turistici, che nel 2021 segna un saldo di -844 imprese: nel 2019, l'anno prima della crisi, il bilancio

tra aperture e chiusure era stato di -366. Un crollo dovuto anche all'assenza totale di sostegni per questi comparti nell'anno appena concluso, dopo un primo - e unico - intervento nel 2020. I territori.

A soffrire nel 2021 sono soprattutto le regioni del centro, con un saldo negativo di -1.290 imprese. Pesa la crisi di Roma e del Lazio, che tra il crollo del turismo estero e l'azzeramento pressoché totale di quello legato al lavoro e agli eventi, perde oltre mille imprese. Ma segnali di forte sofferenza arrivano anche dal Nord Est (-447 imprese) e dal Nord Ovest (-285). In quest'ultima area, pesa il risultato della Lombardia (-158 imprese), che, come il Lazio, soffre lo stop dell'economia turistica legata a eventi e lavoro. Più resilienti, invece, Sud e Isole, che perdono solo -114 e -64 attività, grazie anche al bilancio stabile tra aperture e chiusure della Sardegna. Ma tra le regioni, l'unica crescita si registra in Valle d'Aosta (+5). "Le analisi confermano una crisi che non dà segni di rallentamento. Le chiusure hanno accelerato anche nel 2021, battendo il già pessimo risultato del 2020", commenta Vittorio Messina, Presidente nazionale di Assoturismo. "Anche il 2022 non si è aperto sotto i migliori auspici: la quarta ondata ha cancellato gennaio e febbraio, e la primavera è partita piano: l'80% delle camere disponibili per marzo è ancora senza prenotazione. A pesare, in un mese senza Pasqua, è senz'altro il blocco degli eventi e dei viaggi di lavoro: l'effetto 'Zoom' sulla convegnistica è particolarmente evidente nelle grandi città; ma anche la domanda estera è sotto le attese. Servono sostegni più incisivi, o le chiusure accelereranno ancora. Salvate le imprese, dobbiamo lavorare sul riavvio. Chi arriva ultimo alla riapertura ha perso: per questo servono già ora regole chiare sulle modalità della ripartenza della mobilità turistica, a partire da eventuali obblighi, che dovranno essere in linea nei tempi e nei modi con il resto d'Europa. In questo quadro, serve un investimento straordinario nel marketing: dobbiamo promuovere meglio e di più all'estero la destinazione Italia, tra le più desiderate e, in questo momento, sicure del mondo. I nostri competitor lo stanno già facendo".

Nella giornata del personale sanitario un grazie anche a chi è morto per fare informazione

Covid: non dimentichiamo il sacrificio dei giornalisti

Ricorre oggi la seconda Giornata Nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato, dedicata anche all' commemorazione dei 369 eroici medici morti in due anni combattendo il Covid. Tante le rievocazioni dei valorosi professionisti che si sono sacrificati fino in fondo. Fra l'altro l'Enpam li nomina uno per uno in una lapide elettronica luminosa. Anche i giornalisti, impegnati in prima linea nel dare coraggiosa testimonianza fra mille rischi degli svi-

luppi della pandemia, hanno avuto le loro perdite. In tutta Italia ufficialmente sono state 66 le vittime accertate fra gli operatori dell'informazione, come documenta il quotidiano Giornalisti Italia. E tanti altri colleghi, contagiati dal virus in servizio, hanno subito conseguenze anche gravi. Il loro sacrificio non andrebbe dimenticato e ricordato con atti emblematici all'opinione pubblica.

(giornalistitalia.it)
Romano Bartoloni



Fino a domenica il capoluogo ospita il doppio incontro internazionale dei vescovi e dei sindaci

Fede e politica: il Mediterraneo a Firenze

Attesi anche Papa Francesco e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Firenze si prepara ad accogliere un doppio grande evento: da domani a domenica prossima, nel segno del "sindaco santo" Giorgio La Pira che con la sua feconda spiritualità ha lasciato un segno profondo nel capoluogo toscano, la città ospiterà il convegno dei vescovi "Mediterraneo frontiera di pace", promosso dalla Conferenza episcopale italiana, e il "Forum dei sindaci del Mediterraneo", convocato dal sindaco Dario Nardella. Domenica, poi, Papa Francesco sarà in visita a Firenze in occasione dell'incontro congiunto degli stessi vescovi con i sindaci. Questo importante appuntamento per la città vedrà la partecipazione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella (domenica) e del presidente del Consiglio, Mario Draghi (domani). Il convegno "Mediterraneo frontiera di pace" e il "Forum dei sindaci del Mediterraneo" vedranno la presenza di una delegazione di circa 60 vescovi e 60 sindaci provenienti da quasi tutti i Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum, oltre ad ospiti di rilievo internazionale. I lavori dell'incontro dei vescovi "Mediterraneo frontiera di pace" si svolgeranno nel complesso di Santa Maria Novella, concesso gratuitamente dal Comune di Firenze, da domani fino a venerdì. All'interno del monumentale edificio sono state allestite una sala per la riunione plenaria e altri spazi per i tavoli di confronto a gruppi sui vari temi, in modo da poter consentire il regolare svolgimento delle singole sessioni. Domenica, infine, Papa Francesco, dopo aver incontrato vescovi e sindaci riuniti in Palazzo Vecchio, presiederà la celebrazione eucaristica a Santa Croce per poi recitare l'Angelus sul sagrato della basilica insieme ai fedeli radunati per l'occasione. Grazie all'im-



portante impegno dell'Opera di Santa Croce e della Comunità Francescana, secondo gli organizzatori dell'evento, è stato possibile predisporre gli spazi interni per la migliore accoglienza del Santo Padre, dei fedeli e delle autorità. La santa messa alle 10.30 sarà presieduta da Papa Francesco; a concelebbrare con lui ci saranno 14 cardinali, 6 patriarchi, 97 vescovi e 96 preti. Fra i vescovi, i 60 delegati del convegno congiuntamente ai vescovi italiani che arriveranno domenica a Firenze per la celebrazione. A causa delle misure di sicurezza e di quelle

sanitarie relative al contenimento della pandemia, in basilica potranno partecipare alla messa soltanto 750 persone: fedeli, ministri della Comunione, autorità, sindaci, rappresentanti delle altre confessioni cristiane e rappresentanti delle altre religioni, volontari e elementi del coro, oltre i 300 concelebranti. La trasmissione della messa in televisione e in radio sarà assicurata, in diretta, grazie al servizio di Vatican Media, oltre alla Rai e altri media nazionali e internazionali, e alle tv e radio locali. "Stiamo parlando di due incontri fondamentali che si

svolgeranno nel segno dell'eredità di Giorgio La Pira e poi confluiranno sabato in un confronto comune da cui auspichiamo si possa poi alzare una voce unica. Il tutto verrà suggellato dalla visita del Santo Padre che avviene in occasione di questo incontro tra sindaci e vescovi. Il Papa viene ad ascoltare e parlare con loro, come nella tradizione dei convegni che La Pira organizzava a Firenze". Queste le parole, a corollario dell'appuntamento, pronunciate dal cardinale e arcivescovo metropolitano di Firenze, Giuseppe Betori, durante il suo intervento per la presentazione dell'incontro.

"Una realtà - ha spiegato Betori - che possiamo pensare circoscritta a sindaci e vescovi ma invece coinvolgerà l'intera città, innanzitutto perché mette a disposizione i luoghi simbolo della sua storia e della sua identità: Palazzo Vecchio, Santa Maria Novella, il Maggio Fiorentino, un luogo nuovo ma non meno significativo, e infine Santa Croce".

La città crocevia del dialogo Santa Croce è il suo simbolo

La basilica di Santa Croce, scelta per la celebrazione di Papa Francesco che - alla presenza del presidente Sergio Mattarella - domenica prossima concluderà l'"Incontro dei vescovi e dei sindaci del Mediterraneo", è luogo di speciale vocazione al dialogo, dove si intrecciano ideali religiosi e laici, memoria e contemporaneità. Santa Croce è, infatti, un unicum dove trovano sintesi valori spirituali e valori civili. È il suo ruolo di Pantheon degli Italiani, vero centro della memoria condivisa del Paese, a completarne l'identità, con le tombe e i monumenti funebri di grandi personaggi che appartengono al patrimonio storico e culturale del Paese come Machiavelli, Michelangelo, Dante, Galileo e Foscolo. Tutto comincia dalla fraternità e dalla forza del messaggio di pace francescano. Immagine simbolica e di eccezionale valenza storica e spirituale quella dell'incontro tra San Francesco e il Sultano. Un racconto straordinario, narrato nella Pala Bardi da Coppo di Marcovaldo e dall'innovativa genialità di Giotto. È sicuramente pensando a questa vocazione alla fraternità che Giorgio La Pira scelse di portare anche in Santa Croce i sindaci delle capitali del mondo e i protagonisti dei colloqui del Mediterraneo. Immagine di potenza profetica - quella di Francesco e il Sultano - che porta ai giorni nostri e all'in-

contro dei sindaci e dei vescovi, ma anche al Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune di Abu Dhabi, che ha ispirato le Giornate della Fraternità promosse in anni



recenti dall'Opera di Santa Croce e dalla Comunità dei Frati Minori Conventuali. Le vicende di Santa Croce, nel corso dei secoli, si intrecciano con il francescanesimo e la storia di pace che ha attraversato Firenze. Nel 1211 è lo stesso Francesco d'Assisi che giunge in città: fuori dalle mura gli sarebbe stata donata una cappella dedicata alla Santa Croce, il primo nucleo della chiesa e del convento. Una bolla del 1228 rivela che papa Gregorio IX prende sotto la sua protezione la chiesa fiorentina di Santa Croce che venne più volte ingrandita nel tempo. L'edificio attuale viene realizzato, a partire dal 1294, da Arnolfo di Cambio e diventa uno scrigno formidabile e ineguagliabile di arte religiosa. È Giotto, protagonista della rivoluzione pittorica del Medioevo, che si occupa della narrazione della vita di San Francesco, nella cappella commissionata dai Bardi, influente famiglia di banchieri. La consacrazione a basilica avviene il 7 gennaio 1443, alla presenza del papa Eugenio IV, nella fase conclusiva del Concilio di Firenze. Giorgio La Pira considerava quel Concilio, grande incontro storico tra Oriente e Occidente, la manifestazione della "vocazione mediatrice di Firenze". Sono centinaia gli artisti che lavorano in Santa Croce dal Duecento al Novecento. Tra loro ci sono Cimabue, Donatello, Taddeo Gaddi, Giovanni Da Milano, Giorgio Vasari, Antonio Canova. Filippo Brunelleschi progetta la Cappella Pazzi. Tutti insieme contribuiscono a definire la particolarità di uno dei complessi monumentali più suggestivi del mondo.

La riflessione del presidente della Regione Toscana, Giani

"Una settimana storica. Sguardo a Kiev"

"Entriamo in una settimana storica per Firenze e la Toscana, che culminerà domenica prossima con la presenza in Santa Croce di Papa Francesco e del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Questa iniziativa invia un messaggio di pace e di dialogo quanto mai importante". Con queste parole il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, parla dell'Incontro dei vescovi e sindaci del Mediterraneo, che si terrà nel capoluogo toscano da domani a domenica e che si concluderà, come detto, con la visita del pontefice e del capo dello Stato. "L'incontro di sindaci e vescovi a Firenze - aggiunge Giani - da una parte esprime il senso della realtà del Mediterraneo, rievocando i "Colloqui sul

Mediterraneo" di Giorgio La Pira, che tanto hanno dato allo sviluppo culturale e spirituale della città, dall'altro rivolge, inevitabilmente, l'occhio alle tensioni tra la Russia e l'Ucraina ed alla situazione che oggi mette più seriamente a rischio la pace". "Firenze e Kiev - conclude il presidente - sono gemellate dal 1978 e la capitale ucraina, da sempre è definita la seconda Gerusalemme, perché importante punto di incrocio tra la Chiesa cattolica, la Chiesa ortodossa ed il mondo islamico, è anche geograficamente il cuore dell'Europa perché rappresenta il vero baricentro geografico del continente. Con questa iniziativa Firenze, e con essa la Toscana, confermano la propria vocazione di terra di pace e di dialogo".



amicitytv

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

A dieci anni dalla morte del grande cantautore, raccolti molti materiali inediti Da Bologna fino a Milano in tour: mostra-omaggio per Lucio Dalla

La grande mostra-evento dedicata a Lucio Dalla apre i battenti a Bologna, prima tappa di un importante percorso nazionale che la vedrà realizzata a Roma in autunno, dal 22 settembre all'Ara Pacis e, successivamente, nel 2023, in occasione dell'ottantesimo della nascita, a Napoli e a Milano. L'esposizione sarà ospitata nella prestigiosa cornice del Museo Civico Archeologico, a partire dal 4 marzo e fino al 17 luglio. Promossa dal Comune di Bologna con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, è ideata e organizzata dalla società Cor-Creare Organizzare Realizzare di Roma. La curatela è di Alessandro Nicosia con la Fondazione Lucio Dalla, ed è il frutto di una lunga ricerca di materiali, molti dei quali esposti per la prima volta, che documentano l'intero percorso umano e artistico di uno dei più amati artisti italiani e internazionali che ha lasciato un segno indelebile nella storia della musica, dello spettacolo e della cultura. "Quello tra Lucio Dalla e Bologna è un legame indissolubile e straordinario - sostiene il sindaco di Bologna, Matteo Lepore - che traspare dalle sue canzoni e nel ricordo personale che molti bolognesi conservano di lui. A 10 anni dalla sua scomparsa, Bologna Città creativa della musica Unesco vuole celebrare la sua musica, le sue canzoni, il suo genio, attraverso una grande mostra. Voluta dalla Fondazione Lucio Dalla, con il sostegno del Comune di Bologna, al Museo Archeologico sarà possibile rivivere emozioni e ricordi e scoprire aspetti inediti di Lucio, che tanto ha amato Bologna e che da Bologna è fortemente ricambiato. Ne sono prova, a distanza di dieci anni, le continue dimostrazioni di affetto e di riconoscimento della città e dall'Italia tutta, per un autore che ha rappresentato una delle più alte espressioni popolari della nostra cultura". Un percorso dal quale, partendo dall'infanzia, viene evidenziato come il rapporto con la musica di Lucio Dalla sia sempre stato centrale e un elemento continuativo che lo ha seguito per tutta la vita. Dice Alessandro Nicosia, curatore e organizzatore della mostra (a cui si devono, tra le tante, esposizioni dedicate a Federico Fellini, ad Alberto Sordi, a Luciano Pavarotti, a Oriana Fallaci etc.): "Presentare l'Universo Dalla in uno spazio di 1000 metri quadri è stata un'impresa difficile ma sicuramente affascinante; in lui la musica scorre sin dalla più tenera età, con estrema naturalezza. Grazie alla sua capacità



innata di dare forma a qualsiasi espressione musicale gli capitasse alle orecchie, ha dato vita a questa incredibile carriera, lunga, intensa, multiforme, sempre all'insegna di strade nuove e inesplorate". "Per avere un quadro più attento e preciso - aggiunge -, ho condotto un lungo e approfondito lavoro di ricerca, leggendo tantissimi libri, interviste, giornali, guardando filmati, ma soprattutto intervistando chi realmente l'ha amato e conosciuto: in questo modo mi è stato possibile racco-

gliere numerosissime testimonianze fondamentali per riuscire a comporre una lettura esaustiva di una personalità così sfaccettata". Con l'occasione l'esposizione sarà accompagnata da un prestigioso catalogo edito per i tipi di Skira che vede, tra le tante cose, un lungo elenco di straordinarie testimonianze raccolte in occasione delle celebrazioni che aiutano a capire Lucio Dalla. Sottolinea Andrea Faccani, presidente Fondazione dedicata al cantante: "Lo scopo

per cui abbiamo dato vita alla Fondazione, nel 2014, è stato quello di mantenere viva la memoria di Lucio e di raccontarne la storia. Ciò diviene ancora più importante e significativo nel biennio in cui ricorre il decennale della sua scomparsa e l'ottantesimo anniversario della nascita. Vorremmo che, in questi due anni, il ricordo di Lucio fosse corale, partecipato e diffuso. Che la memoria di questo grande artista e di questo incredibile uomo attraversasse come un brivido di emozione tutto il nostro Paese, per poi andare oltre, lontano e portare il ricordo di Lucio in giro per il mondo come quando io lo accompagnavo ai concerti. Sono tante le iniziative che Fondazione Lucio Dalla realizzerà e promuoverà, tanti coloro che saranno al fianco della Fondazione nel nome di Lucio e che ringraziamo per le idee, per l'omaggio, per l'entusiasmo con cui stiamo condividendo e condivideremo il ricordo di Lucio, da Bologna fino a Sorrento".

Le ceramiche dell'Abruzzo al debutto internazionale grazie a Expo Dubai 2020



C'è una parte della storia nobile dell'Abruzzo nella mostra che ha aperto i battenti domenica al Padiglione Italia dell'Expo a Dubai. Nel segno della "bellezza che unisce i popoli", le ceramiche di Castelli (Teramo) sono protagoniste dell'esposizione dal titolo "Abruzzo dal passato al futuro: l'arte nelle nostre mani", organizzata e allestita dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Chieti e Pescara con il supporto di quelle di L'Aquila e Teramo. L'evento cade in coincidenza della terza settimana di presenza dell'Abruzzo negli Emirati Arabi dopo quella dedicata all'agrifood e quella sull'arte orafa. Il nuovo percorso incentrato sulle ceramiche parte dal Cinquecento: un lungo racconto che testimonia la maestria delle famiglie di Castelli nella lavorazione di questo tipo di pregiato materiale, con punte altissime sul fronte della produzione e della qualità. Con un inevitabile pas-

saggio alla produzione moderna che porta con sé, indissolubile, il nome di Franco Summa, l'artista pescarese di fama internazionale che alle ceramiche di Castelli ha dedicato una parte importante della sua produzione culturale, con oggetti pensati e disegnati da lui e prodotti da artigiani locali. "A Dubai - spiega Maria Isabella Pierigè che per la Soprintendenza di Chieti ha curato la mostra con la collaborazione di Antonio David Fiore della Soprintendenza dell'Aquila - abbiamo portato oltre 60 pezzi. In queste ceramiche c'è la storia delle famiglie abruzzesi, ma anche la storia di una regione che nei secoli con i suoi artisti ha dato una propria connotazione al mondo della cultura nazionale. Figurano pezzi di punta della famiglia Grue, tra i pittori ceramisti più famosi in Europa". Ma a Dubai la mostra delle ceramiche di Castelli ha messo in risalto la capacità abruzzese di fare squadra. I pezzi della mostra sono infatti tutti presenti nei musei locali abruzzesi: dalla Fondazione Paparella Treccia-Devlet-Villa Urania di Pescara alla Fondazione musei civici di Loreto Aprutino Museo Acerbo; dal Museo delle Ceramiche di Castelli alla Fondazione Summa che presenta il Servizio del Principe che Franco Summa ha donato al Comune di Pescocostanzo, fino al Comune di Pianella che ha fornito alla mostra le ceramiche del '900 grazie alla collezione privata di Diego Troiano.

Musica live, tempo di riaperture: "Settore al collasso"

L'annuncio del presidente del Consiglio, Mario Draghi, in merito alla possibilità di ragionare sulle riaperture dopo la fase più acuta della quarta ondata della pandemia rilancia la speranza in quei settori più colpiti dalle limitazioni. E a dare loro voce è il presidente di Assomusica, Vincenzo Spera, il quale, esprimendo apprezzamento per le parole del premier, sottolinea che "il presidente Draghi, con sempre maggior consapevolezza e determinazione, vuole consentire una completa riapertura anche al settore della musica popolare contemporanea. In numerose audizioni in Parlamento, abbiamo chiesto a nome dell'intera filiera una chiara roadmap per garantire la piena operatività della stagione estiva dei concerti di musica popolare contemporanea. In tale

direzione, abbiamo anche sollecitato un incontro con il ministro della Salute, Roberto Speranza, per toccare questo tema e ribadire che, alla luce delle riaperture di quasi tutte le attività, non possiamo continuare a restare chiusi. Anzi, abbiamo elaborato Protocolli di sicurezza per il pubblico e abbiamo saputo dimostrare che non si sono verificati casi o focolai di Covid-19 nei pochi spettacoli resisi possibili in questi due anni. Adesso urge riprendere con i concerti live". La situazione dello spettacolo dal vivo è da tempo nota: oltre 250mila famiglie rischiano di non avere uno stipendio, tutte le maestranze si sono convertite in altri settori come l'edilizia, con il pericolo di non avere più tecnici luci e audio o facchini con la ripartenza e, infine, l'indotto turistico sui

territori è praticamente azzerato. "Nel riconoscere lo sforzo che il ministero della Cultura ha sempre fatto, prevedendo numerose misure di ristoro, posso soltanto accogliere con favore le parole del presidente Draghi e dire che anche gli operatori del settore sono veramente stanchi, che vorremmo tutti tornare a fare il nostro lavoro nelle piazze, negli stadi, nei palazzetti, riportando il pubblico a rivivere le emozioni che solo la musica dal vivo riesce ad offrire per far ripartire il nostro settore. La situazione di discriminazione del settore live sta diventando insostenibile se non avremo a brevisimo date certe e norme chiare per affrontare la stagione primaverile ed estiva il settore del live rischia il collasso", conclude il presidente Spera.



Al momento sono ancora poche le certezze in vista della bella stagione

Fine pandemia, prime ipotesi di riaperture

Mario Draghi: "Voglio uscire al più presto possibile, è questione di giorni"

Il miglioramento in Italia dei numeri della pandemia di Covid-19 porterà a breve a nuovi allentamenti delle restrizioni, anche in vista delle vacanze di Pasqua. Nei prossimi giorni è attesa una road-map per le riaperture, come annunciato anche dal presidente del Consiglio Mario Draghi: "Voglio uscire al più presto possibile, quindi anche limitare le restrizioni. Non abbiamo una road-map specifica ma è questione di giorni, in modo da eliminare ogni incertezza. È importante per le famiglie e le imprese". Quello che è certo è che dal 10 marzo si tornerà a consumare cibo e bevande al cinema e nei teatri. Lo stesso giorno si potrà tornare a fare visita ai propri cari ricoverati negli ospedali. La visita, della durata massima di 45 minuti, sarà consentita anche in terapia intensiva. Obbligatorio il Green Pass rafforzato, i guariti dal Covid dovranno presentare un tampone negativo. In anticipo sui tempi dovrebbe aumentare



invece la capienza negli stadi e nei palazzetti dello sport. L'ipotesi è di arrivare ad aprire al 100% già prima del 31 marzo, per la partita della Nazionale a Palermo il 24 marzo. Prosegue intanto il dibattito sulle mascherine al chiuso. Si va poi verso il superamento del sistema della divisione delle regioni in colori, quindi a partire dalle prossime settimane non dovrebbe più esserci il passaggio in fascia gialla o arancione. Resta in vigore il solo colore rosso se in alcune aree dovessero crear-

si dei focolai. Il 31 marzo invece scade lo stato di emergenza. L'intenzione del governo sarebbe quella di non estenderlo: ciò vorrebbe dire il ritorno alla gestione ordinaria della pandemia, che porterebbe allo scioglimento di strutture nate a causa dell'emergenza come il Comitato tecnico scientifico e la struttura commissariale affidata al generale Figliuolo. E quindi per quanto tempo varrà il Green Pass? L'emendamento di Fratelli d'Italia che chiedeva l'abrogazione del certificato verde da

fine marzo non è passato. Si ragiona sull'ipotesi di abolirlo ad aprile per accedere ai bar e ristoranti all'aperto e di mantenerlo almeno fino al 15 giugno per salire sui mezzi di trasporto e nei luoghi al chiuso. Un appello per l'eliminazione del pass arriva nello specifico dal ministro del Turismo Massimo Garavaglia, secondo cui l'Italia dovrebbe "fare come la Francia, che ad aprile toglie tutto". Il ministro leghista, guardando alla primavera e all'estate, spera che da aprile vengano eliminate anche "le liste dei Paesi dove andare e non andare". Tra l'altro il 15 giugno è la stessa data in cui è prevista la fine dell'obbligo vaccinale per diverse categorie di lavoratori e per gli over 50, ma potrebbe esserci una proroga. Intanto, sul fronte politico è stato approvato il bonus per tutti coloro che devono affrontare disagi mentali legati (anche) al Covid e non hanno la possibilità di pagare uno specialista privato.

Omicidio dell'Ambasciatore Attanasio, il carabinieri di scorta e l'autista. Chiuse le indagini

Rapimento a scopo di estorsione



La Procura di Roma ha chiuso le indagini sull'omicidio dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, uccisi in Congo il 22 febbraio dell'anno scorso nella zona del parco del Virunga da un gruppo armato in quello che parrebbe essere stato un tentativo di sequestro. A perdere la vita fu anche l'autista Mustapha Milambo. A rischiare il processo, dopo l'inchiesta del procuratore aggiunto Sergio Colaiocco, sono due dipendenti del Programma alimentare mondiale (Pam), agenzia dell'Onu: entrambi sono accusati di omicidio colposo. In base a quanto ricostruito dagli inquirenti, coordinati dal procuratore di Roma Francesco Lo Voi e dal procuratore aggiunto Sergio Colaiocco, i due dipendenti del Pam, Rocco Leone e Mansour Luguru Rwagaza, avrebbero "omesso, per negligenza, imprudenza e imperizia - si legge in una nota della Procura - secondo la ricostruzione effettuata allo stato, che risulta in linea con gli esiti dell'inchiesta interna all'Onu, ogni cautela idonea a tutelare l'integrità fisica dei partecipanti alla missione Pam che percorreva la strada Rn2 sulla quale, negli ultimi anni, vi erano stati almeno una ventina di conflitti a fuoco tra gruppi criminali ed esercito regolare". L'attacco della banda di tagliagole era finalizzato alla richiesta immediata di un riscatto, ma l'azione è fallita con la sparatoria in cui sono rimasti vittime il diplomatico italiano e il carabiniere di scorta. I dettagli dell'agguato sono stati svelati dagli atti dell'inchiesta della Procura di Roma

a carico di Rocco Leone, vicedirettore del Pam, il Programma alimentare dell'Onu, e il suo collaboratore locale Mansour Rwagaza. Entrambi sono accusati di omicidio colposo per non aver rispettato i protocolli di sicurezza nella preparazione del viaggio. "Ci hanno intimato di consegnare i soldi - ha raccontato Rwagaza -. Volevano 50mila dollari, altrimenti ci avrebbero portati via nella foresta e poi avrebbero chiesto un riscatto". "Ho dato tutto quello che avevo, 300-400 dollari e il mio telefonino", sostiene Leone, "anche l'ambasciatore ha cominciato a togliersi le cose che aveva indosso, sicuramente il portafoglio e forse l'orologio". Il commando ha quindi spinto gli ostaggi verso il bosco: "Ho detto a Iacovacci di stare calmo e di non prendere la pistola, forse gliel'ha detto anche l'ambasciatore. Quando abbiamo cominciato il percorso, gli assalitori si sono agitati. Ci chiedevano di correre veloci, la foresta era difficile da penetrare e correre. A circa due chilometri ho sentito degli spari diversi dall'Ak 47", continua Rwagaza. "Gli assalitori hanno cominciato a rispondere al fuoco. Erano totalmente nel panico perché hanno capito che era l'esercito. Poi c'è stato un minuto di silenzio ed è successo il peggio. Ho visto che gli assalitori sparavano contro la guardia del corpo e l'ambasciatore, hanno tirato quattro colpi contro di loro". Il carabiniere Iacovacci è morto sul colpo. Attanasio qualche ora dopo, mentre veniva trasportato in ospedale

Monopattini, fuori dai centri abitati possono circolare solo su ciclabili o spazi per le biciclette

Fuori dai centri abitati i monopattini elettrici possono circolare esclusivamente sulle piste ciclabili o su percorsi riservati alle biciclette. La norma, che è stata introdotta nel decreto legge di proroga termini nel corso dell'esame nelle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio della Camera, fa chiarezza sulle modalità di circolazione di questi mezzi di mobilità dolce, sempre più diffusi nelle città, per aumentarne la sicurezza. La disposizione precedente prevedeva la possibilità di utilizzare i monopattini dovunque fosse consentita la circola-



zione delle biciclette e, dunque, anche nelle strade extraurbane. Rimangono invariate le disposizioni sulla circolazione dei monopattini nei centri abitati: possono circolare esclusivamente su strade con limite di velocità non supe-

riore a 50 Km/h, nelle aree pedonali, su percorsi pedonali e ciclabili, su corsie ciclabili, su strade a priorità ciclabile, su piste ciclabili e dove è consentita la circolazione delle biciclette. Il decreto ha anche prorogato di due mesi, dal primo luglio al 30 settembre 2022 il termine entro cui i monopattini elettrici commercializzati in Italia devono essere dotati delle frecce e degli indicatori luminosi di frenata su entrambe le ruote. Per i monopattini già in circolazione a quella data è confermato l'obbligo di adeguarsi entro il primo gennaio 2024.

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Florentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L-go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il presidente Erdogan ha cancellato la traduzione inglese "Turkey" che creava confusione con "tacchino" La Turchia cambia nome, "equivoci" addio

Accolte le istanze anche di molte aziende ma la scelta è, anzitutto, nazionalistica

La Turchia ha cambiato nome. Da ieri nel mondo, e per tutti, è diventata "Turkiye" con tanto di dieresi sulla u e non più Turkey. Il nome turco del Paese, lanciato da una grande campagna social del governo, pone fine alla confusione che nella traduzione dall'inglese si ripropone inevitabilmente con il tacchino e chiude un capitolo iniziato nel 1923, anno di fondazione della Repubblica, quando la parola "Turkey" fece ingresso nel panorama internazionale anglofono. A prendere la decisione, ovviamente, è stato il presidente Recep Tayyip Erdogan che, in vista del centenario del prossimo anno e delle importantissime elezioni, ha lo scorso dicembre firmato un decreto che definisce il nome del proprio Paese così come viene chiamato dai propri concittadini, in turco. Secondo il presidente turco la parola *Turkiye* "rappresenta al meglio la cultura, la civiltà e i valori del popolo turco" e si appresta a formalizzare il cambio di nome dinanzi alle Nazioni Unite questa settimana. "Made in Turkiye" diventerà secondo Erdogan "motivo di orgoglio nel Paese e un marchio sui



mercati internazionali", venendo così incontro a una richiesta del 2000 degli stessi imprenditori (Erdogan diviene premier 2 anni dopo). Un problema su cui il governo turco è stato sollecitato è rappresentato dalla u con la dieresi, la u che molti Paesi non contemplano nel proprio alfabeto. Problema su cui i rappresentanti dell'Akp del presidente, in testa il capo della comunicazione Fahrettin Altun, hanno sorvolato affermando che una semplice u potrà sopperire alla mancanza della medesima lettera con la dieresi. Gli stessi funzionari fanno notare come alla parola "Turkey" nel dizionario inglese

se Cambridge, corrispondano traduzioni come "stupido" o "persona che fallisce senza appello", mentre a una ricerca della medesima parola su Google si ottengono risultati confusionari e immagini che non c'entrano molto l'una con l'altra. Tuttavia la priorità di Erdogan è quella di affrontare la crisi economica che sta strozzando il Paese, la peggiore in 20 anni, spostando i temi di dibattito e stuzzicando i mai sopiti sentimenti nazionalisti, oltre a lanciare il proprio Paese come un vero e proprio brand turistico e commerciale. Il cambio di nome è una quasi formalità, considerato che l'Olanda è recentemente pas-

sata a chiamarsi "Paesi Bassi", oltre alla Macedonia del Nord, costretta a cambiare nome a seguito di una polemica con la Grecia. Diverse le motivazioni di Erdogan. Se è innegabile vi sia una buona dose di retorica nazionalista e propaganda interna in un momento difficilissimo per il Paese, è dall'altro lato importante notare quanto la confusione con il tacchino derivata dalla traduzione dall'inglese abbia da sempre costituito un motivo di fastidio e risentimento per i turchi. Fonte di scherno e doppi sensi, ma anche di riferimenti xenofobi e allusioni orientaliste che utilizzano un volatile grasso e sgraziato quando vivo, ma apprezzatissimo quando giunge a tavola pronto a essere mangiato. Da una ricerca sul web è facilissimo imbattersi in un ormai storico titolo dei tabloid inglesi del 1984 che tutti i Turchi ricordano. "Stuff the Turkey", "riempi il tacchino", fu la frase umiliante che comparve dopo un 8-0 rimediato dalla nazionale di calcio contro la selezione inglese. Non succederà più, si augura Erdogan, sperando che i risultati nel calcio lo aiutino a raggiungere e l'obiettivo.

Ma il regime rimane "sotto osservazione"

Istanbul conferma: il filantropo Kavala rimane in carcere



Si è conclusa con un "nulla di fatto" la quarta udienza del processo per le proteste di Gezi Park. Una corte di Istanbul ha infatti confermato la detenzione del filantropo Osman Kavala, in carcere da 1.574 giorni. La prossima udienza è prevista il 21 marzo. Il filantropo ha annunciato che non prenderà parte al processo, dichiarando di non avere più la speranza di ottenere un giusto giudizio. Dure le parole di uno degli avvocati di Kavala, Deniz Tolga Aytore, che ha accusato il pubblico ministero: "Siamo ancora in attesa di vedere una prova alle sue accuse, se non le ha sappia che sta commettendo un reato", ha detto Aytore durante l'udienza. Gli ha fatto eco un altro avvocato di Kavala, Koksul Bayraktar, che ha parlato di situazione paradossale. "Tenere qualcuno in carcere per quattro anni e mezzo è il più grande paradosso e cliché del pregiudizio che non ha nulla a che fare con il diritto". Parole durissime che non hanno impedito al pubblico ministero Edip Sahiner di chiedere la conferma della detenzione alla corte che ne ha poi approvato la richiesta. Kavala, 64 anni, è accusato di tentata eversione dell'ordine costituzionale per gli scontri avvenuti per il parco Gezi nel 2013 e rischia l'ergastolo. Gli altri 52 imputati, nessuno dei quali in carcere, sono 12 attivisti e 40 tifosi della squadra del Besiktas rinviati a giudizio per quel mese di scontri e il cui processo è stato riunito a quello del filantropo. Solo lo scorso 10 dicembre la stessa corte aveva respinto il ricorso presentato dagli avvocati di Kavala, che chiedevano la liberazione del filantropo, in ottemperanza a una sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo. La corte con sede a Strasburgo il 2 dicembre scorso aveva a sua volta avviato una procedura di infrazione a carico della Turchia, dopo che Ankara per un anno non ha rispettato l'ordine di scarcerazione emesso dalla stessa corte. Ankara ha ritenuto non vincolante la decisione della corte che aveva accolto le richieste degli avvocati e decretato l'illegittimità della misura detentiva. Una detenzione che ha recentemente scatenato una crisi diplomatica, dopo che a fine ottobre gli ambasciatori di 10 diversi Paesi sono stati minacciati dal presidente turco Recep Tayyip Erdogan di ricevere lo status di "persona non grata", anticamera dell'espulsione, a causa proprio di un appello per la liberazione di Kavala. A essere minacciati "di non essere ospitati in Turchia" i capi delle missioni diplomatiche di Stati Uniti, Francia, Germania, Olanda, Canada, Finlandia, Svezia, Norvegia, Danimarca e Nuova Zelanda. Gli ambasciatori avevano lanciato un appello congiunto per far valere la sopra citata sentenza della Corte europea dei diritti umani. La frattura si è ricomparsa solo dopo una dichiarazione con cui gli ambasciatori garantivano di non aver violato la Convenzione di Ginevra né interferito negli affari interni della Turchia. Kavala è fondatore dell'organizzazione Anadolu Kultur, da sempre impegnato nella promozione di arte, cultura e nella lotta alla violazione dei diritti dell'uomo. E' stato per anni un interlocutore delle istituzioni europee.

Piano straordinario contro l'abbandono e contributi agli insegnanti

Ue ed Unicef finanziano le scuole afghane

Come parte degli sforzi per assicurare che tutte le ragazze e i ragazzi in età scolare in Afghanistan vadano a scuola e imparino, l'Unicef e i partner stanno fornendo un sostegno di emergenza in denaro a tutti gli insegnanti della scuola pubblica per i mesi di gennaio e febbraio. Di questo pagamento finanziato dall'Ue - che ammonta all'equivalente di 100 dollari al mese in Afghani per ogni insegnante, uomo e donna - beneficeranno circa 194mila insegnanti della scuola pubblica in tutta la nazione, come riconoscimento del loro ruolo cruciale nell'istruzione di milioni di bambini in Afghanistan. La categoria degli insegnanti comprende tutti quelli delle scuole pubbliche primarie e secondarie, degli istituti tecnici e professionali e dei centri di formazione per insegnanti. "Dopo mesi di incertezza e difficoltà per molti insegnanti, siamo lieti di estendere il sostegno di emergenza agli insegnanti della scuola pubblica in Afghanistan che non hanno risparmiato alcuno sforzo per far sì che i bambini continuassero a studiare - ha detto Mohamed Ayoya, rappresentante dell'Unicef nel Paese. L'Unicef ha bisogno di ulteriori 250 milioni di dollari per poter continuare a sostenere gli insegnanti della scuola pubblica e chiede ai donatori di aiutarci a finanziare questa iniziativa fondamentale. Si tratta di una misura essen-



ziale per consentire un accesso continuativo all'istruzione per ragazze e ragazzi". Ulteriori sforzi dell'Unicef per rafforzare il più ampio sistema scolastico in Afghanistan includono il

sostegno all'istruzione su base comunitaria, la distribuzione di materiale didattico e di apprendimento e la formazione degli insegnanti, in particolare delle insegnanti donne. Come è pratica standard per l'Unicef in altri paesi, è in corso un solido processo di monitoraggio. Questo include la verifica dell'identità e della frequenza degli insegnanti della scuola pubblica; la creazione di una strategia di pagamento agile; l'ideazione di un meccanismo di monitoraggio post-distribuzione e di reclamo; e il coinvolgimento di un'agenzia di monitoraggio ufficiale terza per verificare in modo indipendente i risultati. Circa 8,8 milioni di bambini sono iscritti alle scuole pubbliche in Afghanistan.

Giovedì partirà dai quartieri Nomentano e Pietralata il progetto di collaborazione tra la Fondazione Capellino e l'Ass. Daje de Alberi “Condivide et Albera” porterà 150 alberi a Roma

Piantare alberi è sempre una buona idea, ma ancora di più è farlo nelle città. Isole di calore, concentrazione di inquinanti, eccesso di consumo energetico e mancanza di freschi ripari: le complesse condizioni dell'ambiente urbano sempre più spesso portano a peggiorare la qualità di vita di cittadini e animali, esponendoci a rischi per la nostra salute. Prende il via a Roma il progetto di riforestazione urbana Condivide et Albera, primo progetto dell'ambito “cambiamento climatico e riscaldamento globale” della Fondazione Capellino (che durerà fino a dicembre 2023). Nei prossimi mesi i verranno presentati i prossimi progetti di forestazione urbana che coinvolgeranno altre città italiane ed europee. Giovedì 24 febbraio alle ore 9,30 alla Rotonda Maria Goepfert Mayer (Pietralata) si svolgerà la messa a dimora di tre cipressi e successivamente - alle 11 in via Oreste Tommasini, 12 (Nomentano) - saranno piantumati dieci aceri. L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Lazio, dal IV Municipio e dall'Assessorato all'Ambiente del II Municipio. Il progetto di rigenerazione ambientale urbana prevede entro la fine del 2023 centocinquanta nuovi alberi a Roma. Nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Capellino, l'Associazione di Tutela Ambientale Daje de Alberi e il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale con la partecipazione del professor Francesco Ferrini, tra i massimi esperti italiani e internazionali di Arboricoltura. Daje de Alberi, grazie al contributo e al sostegno della Fondazione Capellino, si occuperà della messa a dimora, del monitoraggio e della cura degli alberi in collaborazione con altre associazioni, residenti, com-



mercianti e istituzioni. La particolarità del progetto non consiste esclusivamente in un meccanico piantare e curare gli alberi. Fondamentale è l'approccio sociale e culturale perché punta a coinvolgere tutte le generazioni attraverso gli eventi di cura costante nei diversi quartieri e la sensibilizzazione attraverso i media e i social. Grande attenzione verrà dedicata alla scelta degli alberi adatti: mettere l'albero giusto al posto giusto è fondamentale, particolarmente in città. I nostri alberi saranno scelti tra quelli indicati dall'Ufficio Sistema Arboreo Capitolino fra le specie resistenti ai cambiamenti climatici nel rispetto della biodiversità. La rilevanza scientifica, determinante per misurare i benefici ecosistemici della riforestazione urbana, sarà garantita e certificata dal professor Francesco Ferrini, docente di Arboricoltura all'Università di Firenze, che si occuperà della misurazione di CO2 assorbita dagli alberi e dello studio della microbiologia del suolo con l'utilizzo di rilevatori ambientali. Lo studio scientifico potrà porre le basi per uno studio-pilota, successivamente esportabile nonché comparabile tra realtà analoghe. Daje De Alberi, nata ufficialmente quest'anno come associazione riconosciuta, è un'idea basata

sulla cura del bene comune e della bellezza. Perché il motto Condivide Et Albera? “L'impero romano si fondò sulla concezione del “Divide Et Impera”, l'Umanità intera oggi è chiamata ad affrontare la più grande sfida o forse 'guerra per la sua sopravvivenza', il cambiamento climatico, una guerra calda, subdola, costante che colpisce con eventi estremi in tutto il pianeta, dei quali tutti siamo responsabili nessuno escluso. Difendere gli alberi esistenti, piantare nuovi alberi e arbusti, coltivare fiori, curare il verde esistente nelle nostre città fa parte delle possibili soluzioni che abbiamo a disposizione per migliorare la qualità della vita e mitigare gli effetti devastanti del climate change”. (Lorenzo Cioce - Fondatore di Daje de Alberi) “Il declino delle risorse, il cambiamento climatico e l'aumento della popolazione urbana trasformeranno le città del futuro - afferma il prof. Francesco Ferrini - Ma come saranno effettivamente questi centri urbani? Costruire città di successo del futuro o rigenerare i centri urbani richiederà un'armonizzazione con l'ambiente naturale e la biodiversità. Non c'è mai stato un momento più convincente per pensare a come dare vita a queste città del futuro nelle quali il verde, e gli alberi in

particolare, dovranno essere gli attori della trasformazione per garantire un futuro all'Umanità. Perché - sottolinea Ferrini - piantare alberi non contribuirà a salvare il pianeta, che troverà il modo di ritornare come prima e di salvare sé stesso da noi. Piantare alberi contribuirà a salvare noi stessi”.

LA FONDAZIONE CAPELLINO - Il progetto verrà realizzato grazie al sostegno della Fondazione Capellino, ente commerciale senza scopo di lucro finanziato dal 100% dei profitti (al netto di costi e tasse) dell'azienda di pet-food Almo Nature secondo il modello della Reintegration Economy, che prevede che al profitto privato venga anteposto il bene collettivo, rinunciando al proprio interesse individuale in favore di una finalità comune. È quello che hanno fatto i proprietari dell'azienda Almo Nature quando, dal 2019 hanno deciso di donare interamente la loro azienda alla Fondazione Capellino.

Editoria: rinnovati i vertici del Gruppo Giornalisti Uffici Stampa del Lazio

Cresce come numero di iscritti e si rinnova nel suo management il Gruppo giornalisti uffici stampa (Gus) del Lazio, il gruppo di specializzazione della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi), fondato dal compianto Gino Falleri. Il Gus Lazio rappresenta la regione in cui vi sono la maggior parte degli uffici stampa pubblici e privati, oltre a tutta una schiera di comunicatori pubblici pronti a farvi parte. Numerose quindi le sfide che attendono il Gruppo, che chiederà un incontro ufficiale al sottosegretario all'Editoria, Giuseppe Moles, per fare il punto sullo stato dell'arte degli uffici stampa all'interno della Pubblica amministrazione, specie nella branca di quella centrale, che ancora a che fare con l'attuazione della tanto agognata Legge 150 del 2000. L'assemblea del Gus Lazio ha confermato presidente l'attuale vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Roberto Rossi. Vicepresidente del Gruppo è stato eletto il giornalista professionista Maurizio Pizzuto, esperto di comunicazione pubblica con una grande esperienza nella guida di uffici stampa pubblici. Il consigliere dell'Odg Lazio, Maurizio Lozzi, è stato eletto segretario regionale, mentre il ruolo di tesoriere è andato alla Consigliera regionale del Lazio, Manuela Biancospino. Il Gus Lazio ha poi proceduto ad assegnare la titolarità delle Commissioni di lavoro. Antonio Arabia presiederà quella della Programmazione e della comunicazione, Giovanna Mellano quella delle Pari opportunità, Federico Ciacchella quella di Sport e spettacolo e, congiuntamente, Vittorio Esposito e Mauro De Vincentiis si occuperanno di quella della Formazione. Manuela Astrologo confermerà nella Commissione Informazione Medico-Sanitaria Salute e Sanità. Infine, new entry nel gruppo, Francesco Rossi e Cristiano Orsini alla Commissione Rapporti Istituzionali.

Bilancio, Fabrizio Santori (Lega): “Aumento dei costi dell'energia, Campidoglio intervenga subito”

“Il sindaco Gualtieri disponga subito l'assegnazione dei maggiori incassi che entrano in Campidoglio, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, a famiglie e imprese. Roma Capitale, socio maggioritario di Acea, faccia come è stato chiesto attraverso l'Anci dalle associazioni di consumatori anche agli altri comuni d'Italia azionisti di società di servizi”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, che chiederà una commissione Bilancio urgente sul tema per domandare al Sindaco di intervenire sul proble-

ma dell'aumento dei costi dell'energia. “Grazie alla Lega sono state accolte molte richieste per aiutare le famiglie e le imprese e per fronteggiare l'aumento delle bollette, ma serve il contributo di tutti. I cittadini”, aggiunge Santori, “si dibattono nel groviglio di una ripresa che non c'è. Devono essere riportati al centro dell'attenzione e dell'azione del Campidoglio, lasciando da parte una logica del profitto che non può e non deve fagocitare la ragione stessa di esistere di quello che non a caso chiamiamo ‘Comune’”, conclude il consigliere della Lega.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



“Misure per agevolare i giovani”

La richiesta degli odontoiatri di Cao Roma: “Dall’accesso al credito ai finanziamenti a tasso zero fino alle stp”

Dall'accesso al credito ai finanziamenti a tasso zero, da 'Fare Lazio per le Piccole e medie imprese (PMI)' fino alle Società tra professionisti quale forma facilitata e più snella per l'apertura di nuovi studi odontoiatrici. Ne parlano due giovani odontoiatri, consiglieri della Commissione CAO-Ordine provinciale di Roma dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri, Francesco Carpenteri e Rebecca Jewel Manenti. Francesco Carpenteri spiega che “è evidente che le agevolazioni per l'accesso al credito siano misure indispensabili per tutti i professionisti di ogni settore, ancor di più in questo momento storico. Aiuti in questa direzione sono altresì fondamentali per i giovani che si affacciano alla professione e che intendano avviare una propria realtà con costi e adempimenti notevoli”. Carpenteri precisa che “bisogna conoscere e sfruttare gli strumenti che lo Stato e gli enti mettono a nostra disposizione per avere un sostegno ai processi di sviluppo e rafforzamento delle nostre aziende. Il bonus beni strumentali 4.0 opera anche nel settore sanitario. È questa un'area nella quale lo sviluppo tecnologico sta trovando una rilevante applicazione, come a esempio, nella fase della gestione dei dati clinici dei pazienti, nel monitoraggio medico e nell'impiego di sistemi robotizzati.

Gli esperti definiscono questo fenomeno come ‘Sanità 4.0’

Il giovane consigliere della CAO ricorda che “chiarimenti e linee guida sono state definite dal ministero dello Sviluppo Economico che, nell'eliminare ogni dubbio di sorta sull'applicazione di tale agevolazione al mondo medico, ha fornito indicazioni interessanti circa la corretta classificazione dei beni oggetto di agevolazione e la distinzione tra componenti materiali e immateriali”. Carpenteri ci tiene altresì a sottolineare che “sul punto è di fondamentale importanza richiamare la circolare numero 48610 del 1° marzo 2019, pubblicata dal ministero dello Sviluppo economico, con la quale sono stati forniti una serie di chiarimenti in materia di ‘iper ammortamento, valevoli, dunque, anche per il bonus beni strumentali 4.0 che ha sostituito la precedente disciplina agevolativa mantenendo fermi tutti i criteri e i requisiti applicativi, frutto



delle esigenze espresse dagli operatori del mondo sanitario e dalle relative associazioni di categoria. Come chiarito dalla suddetta circolare, gli investimenti in beni materiali in chiave Industria 4.0 nel settore sanitario sono riconducibili alle seguenti quattro macrocategorie: apparecchiature per la diagnostica per immagini, apparecchiature per la radioterapia e la radiochirurgia, robot e sistemi automatizzati da laboratorio”. L'odontoiatra inoltre ricorda che “altri interventi utili sono quelli messi in atto periodicamente dalla regione Lazio. 'Fare Lazio' è la piattaforma web dedicata alle aziende che aiuta ad accedere agli interventi agevolativi previsti dalla regione Lazio, favorendo l'accesso al credito. In particolare, si può beneficiare di finanziamenti a tasso agevolato, come il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito, di contributi in conto capitale, di garanzie per la concessione di un prestito e tanto altro”, aggiungendo che “il Fondo Rotativo per il Piccolo Credito è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e medie imprese, Pmi, con esigenze finanziarie di minore importo, minimizzando i costi, i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione. Il Frpc sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito <https://www.fare-lazio.it/>. Da parte sua, Rebecca Jewel Manenti fa il punto sulla Società tra professionisti e afferma che “innanzitutto bisogna specificare che le Stp possono essere costituite solo da professionisti appartenenti alle professioni protette, ovvero coloro che per esercitare hanno bisogno di essere iscritti a un Ordine

oppure un Albo. Le Stp consentono di poter usufruire di tutti i benefici di impresa, come quelli fiscali della SRL e modalità più snelle nell'esercizio della professione, oltre al fatto che la professione viene agevolata grazie ad una pre-iscrizione presso l'ordine professionale di competenza che garantisce la sua legittimità ed una consapevolezza delle regole del codice deontologico”. Manenti aggiunge che “inoltre consentono ai professionisti di sfruttare diversi vantaggi, come la possibilità di ripartire i costi dello studio professionale (utenze, segreteria, marketing, macchinari etc.) tra tutti gli associati e soprattutto una migliore specializzazione professionale. Essendo ogni tipo di responsabilità in capo alla società e non in capo al singolo, come ad esempio in uno studio associato, si rafforza la collaborazione tra professionisti”. L'esponente CAO infine precisa che “una Stp offre la possibilità di aprire una attività con professionisti di discipline mediche diverse ed anche con qualsiasi delle trenta professioni sanitarie con iscrizione ad un albo professionale, ad esempio, odontoiatri, medici, fisioterapisti, psicologi o igienisti dentali”.

Via il clan criminali dalle Case Ater di Ostia

Una casa occupata in modo illegale da una famiglia legata al crimine di Ostia è stata sgomberata in queste ore dagli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale. Le operazioni sono portate avanti – si spiega – dai gruppi Gssu-Gruppo sicurezza sociale urbana, Spe-Sicurezza Pubblica emergenziale e X gruppo Mare. Collaborazione è assicurata anche dalla Polizia di Stato. Gli agenti, diretti dal vice Comandante Stefano Napoli – si aggiunge – hanno eseguito un provvedimento di rilascio, deciso dall'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica. L'immobile in questione è occupato 4 persone, due

minori e due adulti, un uomo e una donna, quest'ultima legata a note famiglie criminali della zona e già denunciata dai caschi bianchi, con il suo compagno, nel corso di precedenti controlli. Soddisfazione per l'operazione disgombero delle case di proprietà dell'Ater è stata espressa su Facebook dal presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti. “Ostia: via i clan dalle case Ater” scrive. “Grazie alle Forze dell'Ordine e al Prefetto Piantedosi per l'operazione di sgombero in corso da questa mattina. Continuiamo a garantire legalità, trasparenza e a restituire le case popolari a chi ne ha davvero bisogno e diritto”.

Non c'è pace per il bar-ristorante Zodiaco

Lo storico locale di Monte Mario inagibile per la caduta di alberi

Non c'è pace per il mitico bar Zodiaco, il locale che dominava Roma dall'alto chiuso per fallimento 4 giorni prima dell'inizio dell'emergenza Covid-19: il locale è stato reso inagibile dalla caduta di alcuni alberi, che hanno abbattuto il muretto e l'inferriata sull'altro lato della strada. Il primo albero è caduto a dicembre, determinando la chiusura al traffico di Via del Parco Mellini. Poi, a Monte Mario, all'estremità del I Municipio, c'è stato un intervento degli operatori del Servizio Giardini, che hanno tagliato altri sei alberi ritenuti pericolanti, a loro volta precipitati sulla stessa barriera nella serata di mercoledì. Ad assistere alla scena è stato proprio il titolare dello Zodiaco, Roberto Rossi: “Sembravano gli effetti di una



frana. Un disastro che fa il paio con lo stato in cui nel frattempo si sono ridotti gli spazi del nostro locale. È diventato un ricovero per senzatetto. Qualcuno ha buttato anche giù le porte dei bagni. Quando c'eravamo noi curavamo anche il verde. Ora succedono queste cose”, ha detto. L'Assessorato all'Ambiente ha riferito che i danni dovuti alla caduta degli alberi saranno “ripristinati al più presto. L'intervento sul muro e la cancellata è già previsto. Si farà tra un mese, al più tardi un mese e mezzo, dopo altri lavori più urgenti propedeutici alla realizzazione delle opere. In quella occasione provvedono anche alla rimozione dei tronchi tagliati”. L'operazione, promette il Campidoglio, sarà monitorata costantemente.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU    

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Rifiuti: due biogestori per Roma Risparmi a regime per 20mln di euro

Il sindaco Gualtieri: "L'assessore Alfonsi ha rassicurato che i nuovi impianti sono ecosostenibili"

“È normale ci siano delle preoccupazioni sul tema, ma l'assessore Alfonsi ha rassicurato che i nuovi impianti sono ecosostenibili. Andremo a breve a vedere gli impianti di Bologna. Andremo avanti su quelli in programma con i fondi Pnrr e poi con gli altri che saranno indicati nel piano industriale Ama. Con questi 2 biodigestori a regime risparmieremo 20 milioni. Tra le priorità dei prossimi 6 mesi ci sarà il piano dettagliato di tutta l'impiantistica: è uno dei compiti che ci diamo per questo periodo. Quando avremo completato il piano lo comunicheremo”. Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in una pausa dei lavori del 'conclave' della maggioranza in corso in un casale al Divino Amore, parlando dei prossimi obiettivi sul tema dei rifiuti. “Abbiamo parlato del piano industriale di Ama per Roma,



ovvero la determinazione della chiusura del ciclo dei rifiuti che vengono prodotti all'interno della città. Indicheremo gli impianti pubblici di Acea e di Ama e dei privati e tutti quelli necessari per trasformare i rifiuti. Saranno indicate una o due discariche di servizio, che serviranno per trattare lo scarto dello scarto che viene dagli impianti che sono assolutamente necessari”, spiega l'assessora capitolino all'ambiente, Sabrina Alfonsi, in una pausa dei lavori del 'conclave' della maggioranza. “Ho comunicato che stiamo organizzando una visita ai biodigestori anaerobici di Bologna perché penso si debba creare una cultura dell'economia circolare e per farlo bisogna conoscere i nuovi impianti che sono necessari per la città e che fanno capire il cambio di passo”.

Mobilità di Roma Capitale, tram 8 fermo per sei mesi

“Oggi abbiamo presentato al sindaco 40 slide. Tra le priorità dei prossimi 180 giorni c'è sicuramente la manutenzione delle infrastrutture, sia tram che metropolitane. Parliamo del rifacimento dell'armamento, in particolare della linea 8. Dovremo chiudere la linea da luglio per circa 6 mesi”. Così l'assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè, in una pausa dei lavori del 'conclave' della maggioranza che oggi si è riunita in una casale al Divino amore per fare il punto della situazione sui primi 100 giorni e per fissare gli obiettivi dei prossimi 180. “Anche per linea A e linea B dovremo avviare un'importante manutenzione, dall'armamento, alle banchinette ai sistemi antincendio. La linea B chiuderà anticipatamente alle 21 da aprile a giugno. Approfitterei anche per sistemare il nodo Colosseo tra B e C. La linea A sempre alle 21, per 18 mesi da giugno. Così spenderemo tutti i famosi 425 stanziati dall'ex ministro Delrio. Ma questa somma è un quarto di quanto servirebbe in totale, ovvero 1,2 mld per manutenzione complessiva delle linee esistenti. Con gli interventi sull'antincendio potremo attivare anche lo scambio A-C a San Giovanni a livello banchina”, aggiunge Patanè.



Ama: “Servizi cimiteriali, attesa ridotta per la cittadinanza”

“I tempi di attesa per i servizi cimiteriali a Roma sono già ridotti in modo significativo, il nuovo management è impegnato per garantire l'efficienza”, lo sottolinea Ama in una nota. “Il management di Ama, in costante sinergia con Roma Capitale, è impegnato nel garantire la qualità e l'efficienza di tutti i servizi cimiteriali. A tale scopo, con la massima disponibilità, le strutture tecniche si stanno anche confrontando con le associazioni che rappresentano gli operatori privati del settore funerario”, sottolinea la municipalizzata, ricordando: “Negli ultimi due mesi del 2021, AMA - Cimiteri Capitolini ha incrementato le varie prestazioni (tumulazioni, inu-

mazioni, cremazioni, affido ceneri, ecc.) svolgendo il 57% di operazioni cimiteriali in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I tempi di attesa si sono ridotti in maniera significativa: l'affido ceneri, ad esempio, attualmente avviene entro 7 giorni contro i 30 giorni di prima; le esumazioni straordinarie vengono svolte entro 30 giorni, mentre a fine 2020 richiedevano fino a 8 mesi di attesa. Le inumazioni e le tumulazioni si svolgono entro 24/48 ore; per le cremazioni viene utilizzata la capacità massima dell'impianto esistente, ed i tempi, una volta espletata la pratica dall'agenzia funebre incaricata, sono circoscritti ad una settimana”.

“Balloon Museum” al Pratibus District avanti fino al 5 marzo

Balloon Museum è un progetto installativo ideato e promosso con lo scopo di portare un'invasione di colore negli spazi più suggestivi delle città che lo ospitano. Per l'edizione 2021 è stata scelta Roma, in un ex deposito Atac rigenerato per lo scopo. Colorato, pop, interattivo, ludico, immersivo sono le keywords che caratterizzano questo percorso prodotto da Lux Eventi e pensato per visitatori di tutte le età, i quali



potranno liberare la fantasia e giocare con opere e installazioni di vari artisti internazionali che hanno dedicato la propria ricerca a questo particolare ambito della creatività. Il visitatore entrerà in una cittadella della balloon & inflatable art, tra gigantesche opere site specifiche, installazioni ad alto tasso di interattività, shop e aree ristorazione. Tra leggerezza e colori, una riflessione sul riciclo e sulla sostenibilità.

Termini, zona al setaccio dai Carabinieri

Contrasto allo spaccio di droga, degrado urbano e rispetto delle norme anticovid

I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini sono stati impegnati in un servizio di controllo finalizzato al contrasto dello spaccio di droga, dei reati predatori e del degrado urbano e alla verifica del rispetto delle normative antiCovid19 nelle aree circostanti e all'interno della stazione ferroviaria Termini, per garantire una più sicura e libera fruibilità ai numerosi utenti e turisti in transito. Al termine delle attività, una persona è stata arrestata, altre 5 denunciate e 8 sanzionate. I Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno arrestato un cittadino marocchino di 39 anni, nella

Capitale senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato notato dai militari mentre, in atteggiamento sospetto, stava parlotando con una persona nei pressi della biglietteria di piazza dei Cinquecento. I Carabinieri hanno deciso di controllarli, ma quando si sono avvicinati, i due ha tentato di fuggire in direzioni diverse. Il cittadino marocchino, che prima di allontanarsi ha gettato a terra un involucre contenente mezzo grammo di hashish, è stato raggiunto e fermato

mentre il suo interlocutore è riuscito a far perdere le proprie tracce. Nel corso delle verifiche, il 39enne è stato trovato in possesso di altre 5 dosi di hashish - per un peso complessivo di circa 3 g - e di un accendino, a cui era stato modificato il tappo inferiore, così da renderlo un contenitore per altri 5 g circa di hashish. L'accendino, le dosi di stupefacente e 270 euro in contanti trovati nelle sue tasche e ritenuti provento di illecita attività, sono stati sequestrati. L'arresto del cittadino marocchino è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria che ne ha disposto la liberazione in attesa di

processo. Quattro persone, tutte senza fissa dimora e con precedenti, sono state, invece, segnalate dai Carabinieri per l'inosservanza del Dacur, cosiddetto Daspo Urbano. Poco dopo, è stato deferito anche un uomo poiché inottemperante al provvedimento del divieto di ritorno nel Comune di Roma. Altre 4 persone, senza fissa dimora, sono state sanzionate, per complessivi 400 euro, per violazione del divieto di stationamento nei pressi della stazione, con contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dall'area. Infine, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini



hanno sanzionato, per complessivi 1.600 euro, anche 4 persone, tre cittadini italiani e uno della Somalia, per il mancato uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Interventi eseguiti con la collaborazione dei militari specializzati del N.A.S.

Movida, ancora controlli dei Carabinieri a Campo de Fiori, Monti e Pigneto. Sanzioni

Sono proseguiti in queste ore i servizi di controllo nei quartieri della movida da parte dei Carabinieri di Roma, con la collaborazione dei militari specializzati del N.A.S. di Roma, finalizzati, come di consueto, alla prevenzione di eventuali fenomeni di illegalità diffusa e di degrado, alla verifica delle recenti disposizioni impartite con ordinanza dal Sindaco di Roma in tema di "mala-movida" e delle vigenti normative anti-Covid. Nella zona di Campo dei Fiori, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno sorpreso un romano di 30 anni che ha violato il provvedimento del divieto nel Comune di Roma emesso nei suoi confronti il 19 agosto dello scorso anno. Un cittadino straniero di 23 anni, senza fissa dimora è stato sorpreso mentre si aggirava per le vie del centro e nei suoi confronti pendeva un provvedimento di espulsione dal territorio Nazionale emesso il 24 luglio dello scorso anno. Due giova-



ni sono stati invece controllati e trovati in possesso di modiche quantità di sostanza stupefacente, detenuta ad uso personale, e per questo motivo sono stati segnalati quali assuntori. Nell'ambito dei controlli sono state identificate oltre 200 persone, tra cui molti giovani minorenni, e una decina di esercizi commerciali che sono risultati in regola anche

con il green pass. Nei pressi del Pantheon, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Farnese, unitamente ai colleghi del Nas di Roma, hanno sanzionato i proprietari di due ristoranti. Nel primo caso i militari hanno elevato una sanzione di 2.000 euro, per la mancata attuazione delle procedure H.a.c.c.p., per la mancanza delle schede dei prodot-

ti alimentari nei frigoriferi e per la scarsa pulizia del locale magazzino. Il secondo locale, è stato multato per un importo di 1000 euro poiché, i militari hanno rilevato carenze igienico-sanitarie nel locale deposito e nello spogliatoio del personale. Nel quartiere Pigneto, i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno controllato in totale circa 250 persone ed alcuni esercizi commerciali, all'interno dei quali sono stati chiesti anche il Green Pass ai clienti, senza però elevare nessuna sanzione. Nel corso del medesimo servizio, i Carabinieri hanno eseguito posti di controllo alla circolazione stradale nei pressi delle vie di deflusso della Movida per scongiurare che giovani ubriachi potessero mettersi alla guida e provocare le cosiddette stragi del sabato sera. Cinque automobilisti trovati positivi all'alcol test sono stati segnalati in Procura. In totale sono state 23 i verbali elevati per contravvenzioni al Codice della Strada.

Coppia di fidanzati rapinata dei cellulari

Viale Libia, i Carabinieri arrestano un 17enne e denunciato un 13enne

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Parioli hanno arrestato un 17enne romano e denunciato un 13enne, non imputabile, gravemente indiziati di una rapina in danno di una giovane coppia di fidanzati. La sera del 2 febbraio scorso, i Carabinieri sono intervenuti in via Valnerina dove una coppia di fidanzati, minorenni, era appena stata aggredita e rapinata. Le vittime hanno raccontato ai Carabinieri di essere stati avvicinati da due giovani che hanno prima aggredito la ragazza afferrandola per il collo e poi, dopo aver spintonato con forza il fidanzato contro un muro, portando via i loro rispettivi smartphone. Le immediate ricerche dei Carabinieri, orientate anche dall'applicazione che permette la localizzazione degli smartphone di ultima generazione, hanno permesso di trovare i telefoni e bloccare i due indiziati che si erano già cambiati alcuni capi di abbigliamento e si erano già disfatti di un telefono al fine di eludere il riconoscimento. Il 17enne è stato arrestato ed è stato accompagnato presso il Centro Prima Accoglienza per i minori di via Virginia Agnelli, mentre il complice è stato segnalato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, in stato di non imputabilità. Il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari.

Latina, 16 arresti per corruzione nella pubblica amministrazione Ai domiciliari la Sindaca di Sabaudia

Sedici misure cautelari, tra cui anche una destinata alla sindaca di Sabaudia, Giada Gervasi (arresti domiciliari) a cui sono contestati 11 episodi di turbativa d'asta e uno di corruzione. In totale sono una ventina le persone finite nel registro degli indagati. È il bilancio di una operazione condotta dai carabinieri del comando provinciale di Latina. In corso perquisizioni e sequestri. Nel procedimento, che coinvolge anche amministratori, funzionari pubblici e imprenditori si contestano, a vario titolo, i reati di corruzione, peculato e falso ideologi-

co. In base a quanto si apprende le indagini (coordinate dalla procura di Latina) hanno riguardato anche concessioni demaniali rilasciate dal Comune di Sabaudia. Gli accertamenti sarebbero partiti da un attentato incendiario che riguardo la caserma dei carabinieri forestali nell'estate del 2019. Le indagini sono state coordinate dalla procura di Latina. In particolare al sindaco di Sabaudia, Giada Gervasi sono contestati 11 episodi di turbativa d'asta e uno di corruzione. In totale sono una ventina le persone finite nel registro degli indagati.

Cittadino egiziano colpito al collo con delle forbici, arrestato un connazionale

I Carabinieri della Stazione Roma Bravetta, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato, in flagranza di reato, un cittadino egiziano di 39 anni, per aver ferito un connazionale, di 37 anni, con il quale gestiva un'attività di fioraio in zona Portuense. I due avrebbero inizialmente litigato per motivi legati alle modalità di gestione del negozio. La lite sarebbe poi degenerata in una vera e propria aggressione fisica, nel corso della quale il più anziano dei due è gravemente indiziato di aver ferito al collo l'altro con un paio di forbici. I Carabinieri, in transito lungo la strada, sono

stati allertati da un passante che aveva visto la scena e sono immediatamente intervenuti. Al loro arrivo, i militari hanno sorpreso i due mentre si stavano ancora azzuffando. Una volta divisi, i Carabinieri hanno immediatamente allertato i soccorsi per il 37enne che presentava una vistosa ferita al collo. L'uomo non è in pericolo di vita ed è stato dimesso con 10 giorni di prognosi. In ospedale è stato portato anche il connazionale, dove è stato medicato per le ferite riportate nella colluttazione. A seguito dell'udienza, l'arresto è stato convalidato e l'uomo è stato messo in libertà, in attesa del giudizio.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Viterbo, falsi dentisti scoperti dai CC dei Nas

A Viterbo i carabinieri del Nas hanno denunciato in stato di libertà un odontotecnico ed un medico-in concorso-per abusivo esercizio della professione medica. I militari hanno raccolto diverse testimonianze dalle quali è stato possibile accertare che l'odontotecnico eseguiva abitualmente, in uno studio odontoiatrico, prestazioni dentistiche, come visite al cavo orale e applicazioni di impianti e otturazioni. Tutte attività riservate, ma eseguite senza essere in possesso dei prescritti titoli abilitativi. Il medico titolare dello studio è ritenuto responsabile in concorso nell'esercizio abusivo per avere consentito l'attività illecita del soggetto non abilitato all'interno della struttura, anche in sua presenza. Lo svolgimento dell'attività di odontoiatra è consentito solo al professionista che, dopo il conseguimento della laurea in odontoiatria e protesi dentaria, ha superato l'esame di Stato ed è iscritto all'albo. L'esercizio abusivo della professione è sanzionato ai sensi dell'articolo 348 del codice penale con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10mila euro a 50mila euro.

Arriva il circolo Europa Verde Cerveteri

“Nel corso degli anni ci siamo sempre impegnati a favore dell’ambiente e abbiamo contribuito a contrastare con diverse manifestazioni le grandi operazioni che ‘la politica’ in modo scellerato voleva propinarci”

Riceviamo e pubblichiamo - Siamo un gruppo di amiche ed amici Cerveteri che hanno sempre operato a favore dell’ambiente e recentemente si sono riconosciuti nella proposta di Europa Verde. Ci siamo quindi posti l’obiettivo di aprire un circolo territoriale per segnalare situazioni e problemi, formulare osservazioni a chi di competenza, dare risposte fattive alla collettività e dare voce a tutti coloro che si riconoscono negli ideali dell’ambientalismo e della protezione del territorio. Nel corso degli anni, ci siamo sempre impegnati a favore dell’ambiente e abbiamo contribuito a contrastare con diverse manifestazioni le grandi operazioni che la “politica” in modo scellerato voleva propinarci. Ad esempio: la discarica di Cupinoro, oramai chiusa da qualche anno, che ancora adesso continua a farci preoccupare. Infatti rammentiamo che quella montagna di rifiuti ha prodotto e produce una notevole



quantità di percolato, da smaltire obbligatoriamente in appositi siti, quindi gestito nel rispetto dell’ambiente. La proposta di una certa “politica” ci ha visto in prima linea anche nei confronti della situazione di Pizzo del Prete, altra zona di alto pregio naturalistico, culturale e archeologico, con resti di manufatti dell’epoca romana situati in una grande vallata che, secondo questi nefasti progetti/accordi politici, avrebbe dovuto accogliere i rifiuti di Roma, con apposito

inceneritore! Negli ultimi periodi ci siamo dedicati all’oasi di Torre Flavia, vigilando in particolare nell’area nord e contribuendo con diverse segnalazioni agli organi competenti, a far demolire a spese del proprietario uno stabilimento balneare abusivo situato all’interno della palude per poter, finalmente, restituire ai cittadini integra nel suo genere questa splendida zona del litorale romano. Attualmente, siamo preoccupati e vigili, sulla situazione creatasi a Civitavecchia per lo scellerato progetto di “gassificatore” relativo ad un eventuale “adattamento” della centrale ENEL Torvaldaliga nord, già nostra battaglia a suo tempo contro la riconversione a carbone. In none di tutti questi impegni che abbiamo condiviso ci siamo quindi convinti che attraverso un circolo territoriale di Europa Verde potremo dare più forza e più voce a tutte queste battaglie e offrire un servizio alla comunità su temi quali: Ambiente, Cultura e Sociale. Ringraziamo in particolar modo Filiberto Zaratti, portavoce di Europa Verde Lazio per averci accordato la sua fiducia. Chi volesse aderire a questa rinnovata realtà territoriale, apportando con la sua partecipazione idee ed esperienze potrà farlo rivolgendosi a Roberto Giardina

Gubetti, Battafarano e Galli: nel centro sinistra è sfida a tre?

Se il centrodestra etrusco ha il suo bel da fare per sbrogliare la matassa legata ad alcuni veti sul nome di Anna Lisa Belardinelli, la partita non è molto più facile nel centrosinistra dove va raccolta l’eredità del sindaco uscente (ora candidato a Ladispoli) Alessio Pascucci. La sfida, come dichiarato proprio

dal primo cittadino uscente, sembra essere ora tra tre possibili candidati: l’assessore all’ambiente e neovicesindaco, Elena Gubetti, l’assessore alla cultura, Federica Battafarano e il consigliere comunale Angelo Galli. La riserva sul nome, comunque, dovrebbe essere sciolta già nei prossimi giorni.

Cinema in pellicola, al Granarone e al Moderno torna il Film Festival

Appuntamento da giovedì 24 a domenica 27 febbraio. Ingresso libero

Un appuntamento di straordinario prestigio dedicato al cinema in pellicola. Torna a Cerveteri il Cerveteri Film Festival, la rassegna dedicata a film e cortometraggi promossa dall’Amministrazione comunale di Cerveteri, con il sostegno e contributo da parte del MIBAC, realizzata sotto la direzione artistica di Boris Sollazzo, giornalista e critico cinematografico e con la collaborazione di Artemide Guide. Da giovedì 24 a domenica 27 febbraio, quattro giorni di proiezioni e incontri con ospiti di spicco del mondo del cinema, con produttori, registi e attori che intervengono per presentare e raccontare aneddoti sui film in programmazione. “Siamo davvero felici di poter proporre anche quest’anno la rassegna del Cerveteri Film Festival – dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci – dall’esordio di alcuni anni fa avvenuto all’interno della Necropoli Etrusca della Banditaccia questa kermesse è cresciuta in maniera esponenziale edizione dopo edizione, richiamando l’interesse di ospiti di prestigio e delle maggiori testate giornalistiche nazionali. Una manifestazione quella del Cerveteri Film Festival che quest’anno assume un significato ancor più importante rispetto al passato. Ci troviamo in una fase storica difficile, durante la quale tante sale cinematografiche sono



state costrette alla chiusura, in tanti casi anche in maniera definitiva. L’auspicio è che il Festival possa rappresentare anche una speranza, per tutto il mondo cinematografico, per un vero e definitivo ritorno alla normalità anche in un settore così importante per l’economia, l’occupazione e la cultura del nostro paese”. “Il Cerveteri Film Festival è senza dubbio uno degli appuntamenti culturali più apprezzati all’interno della nostra città – dichiara Federica Battafarano – in questi quattro giorni di rassegna, che si suddivideranno tra l’Aula Consiliare del Granarone e il Cinema Moderno, in programma film storici, tra cui uno straordinario omaggio a Pier Paolo Pasolini, di cui proprio quest’anno ricorrono i 100anni

dalla nascita e film recenti e da poco dati in distribuzione o nelle sale o sulle piattaforme in streaming. Tutte le proiezioni, che si svolgeranno nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid, sono ad ingresso gratuito”. “Quest’anno, dopo tutto quello che abbiamo passato e visto quanto il cinema ha sofferto, siamo ripartiti dal cinema indipendente, quello più colpito. In concorso avremo tre esordi e un’opera terza coraggiosissima con una protagonista femminile straordinaria – dichiara Boris Sollazzo, Direttore Artistico della rassegna – abbiamo voluto dare un segnale tangibile a un settore in crisi e a quegli autori e attori più colpiti. E anche per questo ripartiamo dalla Sala del Granarone, cuore politico e civico della città, e dal cinema Moderno, che come tutte le sale ha bisogno del massimo sostegno possibile. Augurandoci di tornare presto alla Necropoli che comunque sarà centrale nell’evento grazie alle visite guidate proposte da Artemide Guide”. Le proiezioni pomeridiane si svolgeranno alle ore 18:00 presso l’Aula Consiliare del Granarone, mentre quelle serali alle ore 21:00 presso il Cinema Moderno, proiezioni che saranno precedute alle ore 20:30 con un incontro con i protagonisti del film. L’ingresso a tutti gli appuntamenti in programma è gratuito.

alfani

CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Residente a Firenze, ma molto legato alla città balneare, ha deciso di protestare per l'attuazione del green pass, discriminante contro quella fetta di popolazione (che comprende anche bambini e adolescenti) che ha scelto di non vaccinarsi

“Contro le discriminazioni” Cuppi in sciopero della fame

Fa lo scrittore per passione e diletto e lavora nell'editoria. Da una settimana, però, sta facendo lo sciopero della fame contro le discriminazioni che ormai da mesi vedono l'Italia separata in due: guariti o vaccinati da un lato e non vaccinati dall'altro. Il green pass così come concepito e utilizzato dal Governo Draghi sta infatti impedendo una vita “decente” a milioni di italiani. Tra loro ci sono anche decine di migliaia di giovani, dai 12 anni in su. Si tratta di Carlo Cuppi. Vive e lavora a Firenze ma è molto legato a Ladispoli, meta delle sue vacanze e residenza di diversi suoi familiari. “Non riesco a convivere con l'idea che persone che non infrangono alcuna norma ma disattendono solo una raccomandazione, vengano punite

in modo sproporzionato, non rispetto a un discorso sanitario, ma rispetto a quello che è il funzionamento dello stato di diritto”. Guardando gli over 50, dove il Governo ha inserito l'obbligo di vaccinazione contro il coronavirus, Carlo ha le idee chiare: “Il 51enne che non si vaccina paga 100 euro, come previsto, e lì è finita. Lo Stato non deve andare oltre”, con restrizioni e impedimenti nella vita sociale e lavorativa come invece sta accadendo. E sta accadendo per tutti coloro i quali hanno liberamente scelto di non vaccinarsi. “Ci sono persone che hanno perso il lavoro e lo stipendio, drammi sociali non da poco. A prescindere dal fatto che la loro decisione sia giusta o sbagliata, questo non è il modo in cui si

può trattare un Paese”. Un Paese che per Carlo “è devastato”. Riflettori puntati anche sui più giovani. “Minorenni che dovrebbero essere tutelati dalle figure di garanzia – ha detto – invece vengono frenati nella loro crescita, nello sport, lo svago, la socialità. Sono traumi di cui lo Stato si fa carico consapevolmente, che sta devastando una generazione”. Ragazzi che, addirittura, “vedono i loro amici esclusi dalla vita sociale e che impara che le istituzioni possono intervenire in queste cose”. Come Carlo sono diversi i cittadini, non solo in Italia, che stanno praticando lo sciopero della fame per dare un segnale. Diverse le persone che hanno dimostrato solidarietà nei confronti di Carlo e di chi come lui ha deciso di dire no



alle discriminazioni. E ora la speranza è che il green pass venga abolito, “non perché il suo utilizzo ha funzionato e dunque, magari all'occorrenza verrà

ritirato fuori”, “ma per la protesta della gente”. Solo così “sarà cestinato e non sarà mai più utilizzato per nessun altro motivo”

Nuovo Commissariato Polizia di Stato Fagnoli: “Plauso dei Vigili del Fuoco”

“Gratitudine e soddisfazione”, per la recente apertura a Ladispoli del Commissariato distaccato di Pubblica Sicurezza di via Vilnius, è stata espressa dal Responsabile sindacale CISL dei Vigili del Fuoco, area Roma Nord, Gabriele Fagnoli. “Gratitudine per il lavoro svolto dal Sindaco Alessandro Grando e dall'Assessore ai LLPP Veronica de Sanctis che hanno portato a compimento un traguardo importante per la città. E di questo siamo riconoscenti noi Vigili del Fuoco per primi, dato che si completa così il quadro di tutela e sicurezza dei cittadini e dell'area urbana. La soddisfazione inoltre – aggiunge Fagnoli, che è Capo Reparto del presidio VVF di via Aurelia nella vicina Cerenova – è per l'intero Territorio. Con l'arrivo della Polizia di Stato, Ladispoli vede non solo crescere il proprio standard di Sicurezza – sottolinea Fagnoli – ma anche il proprio peso amministrativo. La contestuale presenza operativa di Carabinieri, Guardia di Finanza e ora anche Polizia di Stato è infatti il riconoscimento dell'avvenuta maturazione di Ladispoli a rango di città dell'Area Metropolitana di Roma.”



Il saluto del sindaco Alessandro Grando al vescovo monsignor Gianrico Ruzza

Ieri presso la Cattedrale dei Sacri Cuori di Gesù e Maria a La Storta ho avuto il piacere di partecipare alla cerimonia di insediamento del Vescovo Monsignor Gianrico Ruzza alla Diocesi di Porto - Santa Rufina, un momento di grande emozione e partecipazione. È stato un grande onore rappresentare la comunità di Ladispoli in questa sentita celebrazione. A nome mio personale, dell'Amministrazione comunale e di tutta la città di Ladispoli rivolgo un caloroso messaggio di benvenuto al Vescovo Monsignor Gianrico Ruzza, nominato da Papa Francesco alla guida della Diocesi Suburbicaria di Porto-Santa Rufina. Giungano a lui i nostri migliori auguri di buon lavoro, siamo certi che saprà



guidare la nostra comunità in un cammino di fede e di speranza. Ladispoli rivolge un affettuoso pensiero al Vescovo Emerito Gino Reali, che per

tanti anni è stato un punto di riferimento per la nostra città, alla quale non ha mai fatto mancare la sua vicinanza.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

E' caccia al maniaco

A Ladispoli indagini a tutto campo per acciuffare l'esibizionista che domenica mattina ha terrorizzato due bambini a piazza Matteotti

E' caccia all'uomo a Ladispoli per identificare il maniaco che domenica mattina si è spogliato e masturbato davanti a due bambini nel parco giochi di piazza Matteotti. Grazie alle indicazioni di una testimone, i carabinieri stanno setacciando la città per acciuffare l'uomo, dall'apparente età di 60 anni, che sarebbe scappato a tutto gas a bordo di un furgone bianco dopo essere stato messo in fuga da una abitante della strada che lo aveva notato commettere atti disgustosi davanti a due bimbi rimasti pietrificati dalla paura. In queste ore la mamma dei piccoli ha formalizzato la denuncia per atti osceni in luogo pubblico, con l'aggravante di averli commessi davanti a minori, facendo così scattare ufficialmente l'inchiesta. Con tutte le precauzioni del



caso, presto saranno ascoltate anche le due piccole vittime dell'esibizionista che avrebbero visto in volto il maniaco. A Ladispoli i cittadini soprattutto

sui vari profili social hanno espresso grande vicinanza alla famiglia dei bimbi, la vicenda ha suscitato preoccupazione e rabbia, in molti hanno annunciato

di controllare spontaneamente i parchi giochi per aiutare le forze dell'ordine ad identificare l'esibizionista. Sviluppi potrebbero esserci a breve.

A nulla è servito l'appello del sindaco Grando

Bustoni di abiti abbandonati vicino ai contenitori per la raccolta indumenti

"Invito i cittadini a farne un corretto uso e a non abbandonare le buste colme di indumenti o altro genere di rifiuti fuori dai contenitori". Era questo l'appello del sindaco Alessandro Grando rivolto alla cittadinanza quando ha annunciato il posizionamento, in alcune zone della città, dei contenitori per gli abiti usati. Il posizionamento dei contenitori era previsto nel contratto di appalto e la ditta ha provveduto a posizionarne uno in via Duca degli Abruzzi vicino la chiesa Santa Maria del Rosario e uno in via Genova angolo via Fiume. Ed è proprio in quello di via Genova che sono stati puntati i riflettori da parte di alcuni cittadini. L'appello del Sindaco è stato completamente ignorato e così ai piedi dei contenitori, ad oggi, insistono diverse buste colme di abiti usati, tanto che è vero che gli stessi cittadini si chiedono se forse non era il caso di evitare di posizionarli in città.



Verrà rispettata la turnazione alfabetica secondo il calendario prestabilito

Dal 23 febbraio l'erogazione delle pensioni di marzo

Al via, dal 23 febbraio, l'erogazione delle pensioni di marzo. L'erogazione sarà effettuata secondo la turnazione prestabilita: dalla A alla B mercoledì 23 febbraio; dalla C alla D giovedì 24 febbraio; dalla E alla K venerdì 25 febbraio; dalla L alla O sabato 26 febbraio; dalla P alla R lunedì 28 febbraio; dalla S alla Z martedì 1° marzo.



'Che meraviglia', il nuovo singolo di Arianna Petruzzi nella classifica degli Indipendenti web italiana



Arianna Petruzzi e il suo nuovo singolo CHE MERAVIGLIA entra nella classifica indipendenti web italiana. Classifica ufficiale per indice di gradimento mediante l'accurata analisi dei portali che si occupano delle uscite dei singoli, del volume dello streaming web e numero di emittenti che trasmettono i brani. Il brano, a un mese dalla sua uscita, scala la classifica entrando nei primi 100 posti dei brani più ascoltati in Italia. Al n. 39 nella classifica emergenti e n. 93 in quella generale che comprende anche i big. CHE MERAVIGLIA, a firma di Arianna e Luigi Petruzzi nel testo, musica di Luigi Petruzzi, arrangiamento di Daniele Rossini, è stata proposta da Arianna nello scorso Sanremo Giovani e a Milano in apertura del concerto di Tecla e Mario Lavezzi lo scorso luglio al Castello Sforzesco di Milano. Etichetta discografica: QME MUSIC ITALIA di Demis Facchinetti



“Contro il Biodigestore non un lotta di municipio ma di tutto il territorio!”

“Le segreterie dei circoli del Partito Democratico di Civitavecchia, Allumiere, Santa Marinella e Tolfa riunite per valutare le iniziative rivolte a contrastare con efficacia il progetto di Biodigestore, per il trattamento di centoventimila tonnellate di rifiuto umido, in località Monna Felicità a Civitavecchia, vogliono richiamare l'attenzione su taluni aspetti a nostro avviso rilevanti. Pensiamo che la battaglia in corso si possa vincere solo a condizione che scenda in campo un fronte unito dal punto di vista politico e istituzionale ed è anche per questa ragione che vorremmo evitare facili e sterili polemiche così come una strumentale ricerca di responsabilità. Riteniamo, dopo avere analizzato con

attenzione l'intero iter procedurale, che sia non solo lecito ma doveroso porsi dubbi sul percorso seguito. Siamo della opinione che vi siano atti amministrativi, svolti prima e durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, che richiedono una seria valutazione e che questa vada iniziata senza indugiare oltre. Non serve infatti conoscere nel dettaglio le motivazioni e la determina redatta dagli uffici regionali per procedere ad una seria e qualificata disamina dei passaggi amministrativi che hanno condotto all'esito che conosciamo. Ci troviamo di fronte ad una questione complessa. Non riconoscerlo darebbe prova di arroganza e

presunzione e condurrebbe verso una definitiva sconfitta. Corretta l'iniziativa di programmare un Consiglio Comunale congiunto dei Comuni interessati ma noi pensiamo si debba andare oltre; lo si debba fare tutti assieme, lo si debba fare subito e soprattutto fuori da logiche di campanile o, peggio, per meschine questioni di parte. Si chiede al Comune di Civitavecchia di assumersi sino in fondo le proprie responsabilità in quanto, oggettivamente, Ente capofila dei Comuni limitrofi e convocare una riunione con i rispettivi Sindaci che abbia un carattere operativo, finalizzata a costruire, con l'apporto di tutti, un tavolo tecnico di altissimo livello professionale che



ci metta nelle condizioni di affrontare la battaglia, qualora necessario, anche sul piano giuridico. Resta inteso che continueremo ad esercitare, con il massimo di unità e determinazione, una adeguata pressione politica, anche attraverso una opportuna mobilitazione, perché si verifichino tutte le strade che possano condurre a provvedimenti anche di carattere legislativo regionale che, con immediatezza, impediscano la concreta realizzazione dell'impianto”. Nota a firma delle Segreterie dei Circoli del PD di Civitavecchia, Allumiere, Santa Marinella e Tolfa; nelle persone rispettivamente di Piero Alessi, Karyn Minerva, Andrea Amanati, Sharon Carminelli.

Controlli della Polizia a Fiumicino e Aranova: 3 denunce e 2 attività chiuse

Nel fine settimana la Polizia di Stato ha predisposto servizi straordinari di controllo del territorio sul litorale nei comuni di Fiumicino, Fregene, Passoscuro e Aranova, per prevenire episodi di turbamento dell'ordine e della sicurezza pubblica. Gli agenti del commissariato Fiumicino hanno controllato 376 persone, 115 veicoli e 11 esercizi pubblici denunciando 2 persone per reati concernenti la disciplina sugli stupefacenti ed 1 per reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e pubblici esercizi. Durante i controlli è stata disposta la chiusura di 2 locali per violazioni alla normativa in materia di prevenzione del contagio da Covid 19: in particolare, in uno dei due, e



precisamente in un circolo culturale fittizio, frequentato da oltre 100 persone, sono state anche rilevate gravi carenze in ordine alla disciplina di sicurezza a tutela dell'incolumità pubblica e privata (assenza di sistemi antincendio, mancata predisposizione delle uscite di emergenza e assenza di dispositivi di soccorso). Infine sono state comminate 9 sanzioni amministrative.

Lavori pubblici: terminato l'intervento in via dell'Immacolata, lavori in via Fusco

Sopralluoghi sono stati effettuati nei giorni scorsi da una delegazione composta dal presidente Emanuela Mari e dal consigliere Massimo Boschini: i due sono stati accompagnati dall'Assessore ai Lavori Pubblici Roberto D'Ottavio presso alcuni dei cantieri attivi in questo momento in città o a toccare con mano opere appena concluse. In zona Mediana, è in atto un intervento di ripristino su via Fusco, dopo la riuscita dell'analogo intervento effettuato negli anni scorsi sulla parallela via Montanucci: ma seguiranno altre operazioni per restituire percorribilità alle strade in quell'area. La riqualificazione della rete viaria continua anche sul quadrante di via Terme di Traiano: completata via dell'Immacolata, interessata dal traffico veicolare quotidiano in entrata ed uscita dagli istituti scolastici. In via delle Molacce, dove la strada è finalmente percorribile, il sopralluogo ha interessato il movimento franso. “Contiamo di riparare anche quella ferita entro l'anno”, ha commentato l'Assessore D'Ottavio, “i cantieri aperti in città sono tanti perché c'è tanto da fare, ma con una attenta programmazione da



parte degli uffici stiamo cercando di limitare i disagi dovuti ai numerosi lavori in corso, un po' in tutti i quartieri”.

Polizia di Stato, movida sorvegliata speciale

Gli agenti di Civitavecchia hanno elevato sanzioni per un importo pari a 4.500 euro

Durante il week end sono stati predisposti servizi straordinari di controllo del territorio da parte degli agenti della Polizia di Stato nel comune di Civitavecchia, con particolare attenzione alle zone della movida, al fine di assicurare il rispetto delle norme per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e contrastare il fenomeno cosiddetto della “mala movida”. Gli agenti del commissariato di Civitavecchia, con l'ausilio delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine del Lazio, nell'ambito del servizio hanno sottoposto a controllo



228 persone, 7 locali e 139 green-pass. Sono state elevate 5 sanzioni amministrative, di cui 4 per violazioni della normativa anti-Covid, mentre al titolare di un minimarket è

stata contestata la mancata affissione del cartello di chiusura del locale. Durante il servizio sono stati controllati 63 veicoli e 12 soggetti sottoposti a Misure di Prevenzione.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Inarrestabile Borgo San Martino

*Con la vittoria di Ronciglione la vetta si accorcia a 6 punti. Bernardini
“Ora abbiamo il dovere di provarci, non abbiamo nulla da perdere”*

Il Borgo San Martino espugna il campo di Ronciglione vincendo per 4 a 1. È stata una gara senza storia, con i gialloneri che sono stati autoritari e padroni del campo per tutti i 90 minuti. Di Giustini ed Esposito le reti del primo tempo, mentre nella ripresa ad arricchire il bottino sono stati Antonangeli e Piano. La formazione etrusca affrontato l'avversario con lo stesso ritmo con cui ha vinto domenica scorsa in casa, con una gara interpretata perfettamente e senza fronzoli. Il successo permette alla formazione di Bernardini di conservare la terza posizione ed insediarsi tra le prime due, Aurelia Antica e Tolfa. Tre punti insomma che confermano lo strepitoso momento degli etruschi che, con la sconfitta della prima della classe Aurelio, si portano a sei punti dalla vetta. “E’ stata una buona partita, giocata bene da parte nostra e testimonia come il gruppo sia forte e coeso - dice Bernardini - questa formazione ha dei valori importanti, consolidati dalla forza del collettivo. Ad oggi, dopo la seconda giornata di ritorno, ci siamo consolidati bene e con autorità, e la terza posizione è il frutto di un lavoro intenso e duro. Ora che siamo lì vogliamo puntare a fare di più, abbiamo il dovere di provarci. Le squadre che ci precedono sono molti forti, hanno degli organici di livello, ma ripeto noi non siamo da meno”.



Il ruggito del Ladispoli

Tre punti fondamentali, i rossoblu hanno 5 punti di vantaggio sulla zona spareggi

Chi sta risalendo la classifica e vede ora più vicine Civitavecchia e W3 Maccarese è il Ladispoli che, dopo aver vinto 4-0 il recupero col derelitto Grifone, è andato a prendersi tre punti sul campo del disperato Atletico Vescovio. Una gara dura, risolta nel finale dal solito Toscano dopo che i padroni di casa con Luciani aveva pareggiato il goal di Capanna. Tre punti fondamentali, il Ladispoli ha cinque punti di vantaggio sulla zona spareggi, sem-

bra essere in grado di allontanarsi rapidamente e soprattutto se riuscisse a sconfiggere domenica prossima la W3 Maccarese allo stadio Angelo Sale si porterebbe a tre punti dal terzo posto. Una scalata impensabile solo poche settimane fa, sarebbe il modo per dare almeno un senso ad una stagione finora molto deludente alla luce delle aspettative di inizio stagione. La W3 sembra aver rallentato, l'occasione giusta per i rossoblu di affondare il colpo.

Risorge il Città di Cerveteri

*Arrivano tre punti che riportano gli etruschi in zona salvezza
Un grande Morbidelli esalta i cervi dopo un mese senza vincere*

Il Cerveteri ritorna al successo vincendo per 2 a 0 sull'Astrea, la formazione ministeriale che per tanti ha guidato Ferretti è stata tramortita da una prestazione esemplare dalla squadra dello stesso. Una vittoria che fa risalire i verdeazzurri, li galvanizza moralmente e li spinge al prossimo impegno, la trasferta di Fiumicino, con il morale alto e tanta fiducia. Che proprio domenica, di fronte ai capitolini, ha ritrovato e preso per mano. La doppietta di Morbidelli, in forma splendida, è la conferma che questa squadra, tre mesi nel baratro della classifica, sta risalendo la



china giocando un calcio divertente ad immagine e somiglianza di Ferretti. “Una bella vittoria, ci voleva - esordisce il tecnico etrusco - non era facile battere l'Astrea, ma dovevamo farlo poiché la classifica non ci permetteva altri passi falsi. In settimana la partita è stata preparata bene, è chiaro che conta il campo, dove devi mettere a frutto quello che si fa durante la settimana. I ragazzi hanno interpretato alla lettera quanto gli avevo riferito prima del match, e ne sono contento perché abbiamo dimostrato che se ci impegniamo non siamo secondi a nessuno”.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



seguici su



la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Da venerdì prossimo i Tiromancino tornano live nei principali teatri italiani

Per la band romana saranno diciannove le date del loro "Ho Cambiato Tante Case Tour"

Dopo il successo dell'ultimo album "Ho Cambiato Tante Case" uscito lo scorso ottobre e accolto dalla critica con commenti entusiastici, da venerdì 25 i Tiromancino torneranno live sui palchi delle principali città italiane con la tournée "Ho Cambiato Tante Case Tour 2022". Il nuovo giro per l'Italia sarà l'occasione per la band del leader Federico Zampaglione di calcare nuovamente i palchi dopo una pausa di oltre 3 anni dal lungo tour "sold out" che aveva accompagnato l'uscita della raccolta "Fino A Qui" contenente 14 canzoni più significative della band riarrangiate e reinterpretate insieme ad alcuni artisti della nostra musica italiana tra cui Jovanotti, Tiziano Ferro, Elisa, Luca Carboni, Biagio Antonacci. Saranno diciannove le date che Federico Zampaglione ha commentato con parole colme di gioia: "Ho vissuto tre anni in apnea senza la musica live. Finalmente torno a respirare".



Nello spettacolo live, scritto e diretto dal cantante e chitarrista oggi 54enne, le canzoni del nuovo album ("Finché ti va", "Cerotti", "Er Musicista",

"Domenica", "L'odore del mare") si alterneranno agli innumerevoli successi che hanno costellato l'ormai trentennale carriera della band

romana (dal 1992 ad oggi 13 i lavori pubblicati), tra i quali "La descrizione di un attimo", "Due destini", "Per me importante". Un lungo elenco di suc-

cessi che conferma, uscita dopo uscita, il ruolo da protagonista di Federico Zampaglione all'interno del panorama cantautorale italiano con anche una parte-

cipazione nel 2008 al Festival di Sanremo. Lo show che i Tiromancino porteranno sul palco sarà un vero e proprio viaggio che scandaglia rapporti familiari importanti, parole rivolte dai figli ai genitori e dai genitori ai figli, sentimenti legati alle relazioni amorose e all'amicizia, ma anche il rapporto con il pianeta, il legame con il cinema e con la musica ed i suoi maestri. Come detto il tour nei teatri partirà venerdì da San Benedetto del Tronto per poi proseguire fino al 14 maggio al Teatro Regio di Parma toccando in precedenza città come Bologna, Torino, Milano, Napoli, Genova. A Roma la band romana si esibirà il 10 marzo all'Auditorium della Conciliazione. Sul palco con Federico Zampaglione ci saranno: Antonio Marcucci alla chitarra, Francesco "Ciccio" Stoia al basso, Marco Pisanelli alla batteria e percussioni e Mauro Rosati alle tastiere.

D.A.

È un giallo il primo romanzo dell'emergente Iovane

"E' giunta l'ora", edito da Echos Edizioni, è disponibile nei diversi bookstore online

Si intitola "È giunta l'ora" il primo romanzo del lametino Antonello Iovane, edito da Echos Edizioni, già disponibile sul sito della casa editrice e nei diversi bookstore online. La storia narra le vicende di Marty che, come ogni mattina, sale sul pullman che lo conduce al suo lavoro di responsabile della posta in giacenza in uno degli uffici centrali di New York. Una noiosa occupazione, resa movimentata però da bizzarre richieste per la ricerca di missive smarrite, dal fascino della collega Emily e dalla stravaganza del postino Jeremias. La realtà intorno a lui, però, inizia a cam-

biare quando la signorina Lisdore, la vicina di casa, si butta giù dal tetto. L'evolversi degli eventi induce Marty a cimentarsi in una personale indagine, parallela a quella ufficiale, poiché sente che la ricerca della verità potrebbe rivelargli particolari sconosciuti della sua vita, della storia della sua città e di chi lo circonda. Scoprirà che ogni esistenza e ogni luogo celano segreti e misteri che inevitabilmente un giorno non sarà più possibile tenere sepolti. Un giallo con tinte di ilarità, passione, romanticismo, colpi di scena, suspense. Ad ogni capitolo una emozione differente che coinvol-

gerà il lettore fino a farlo diventare il protagonista di una storia unica, avvincente sino all'ultima pagina. L'autore, Antonello Iovane, classe 1978, nasce e vive a Lamezia Terme. Laureatosi in Scienze Politiche, ha curato la sua passione per la scrittura attraverso numerose collaborazioni con giornali e siti di informazione oltre a distinguersi in diversi concorsi letterari nazionali. Poco prima di diventare Assistente Giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro, pubblica, con la casa editrice Linkedizioni, "Zefiro in Ovest", la sua prima opera editoriale.



Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Oggi, inaugurazione della mostra fotografica allo “Spazio5” di Roma

Cento anni (più uno) per Giulietta

Il 22 febbraio dello scorso anno, l'Istituto Quinta Dimensione - che ha lo scopo di organizzare, realizzare e diffondere progetti culturali e sociali e la valorizzazione intellettuale, artistica e d'immagine nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo - aveva organizzato, per celebrare il centenario della nascita di Giulietta Masina (è nata nel 1921 a San Giorgio del Piano), una mostra di fotografie realizzate nel corso degli anni dal decano dei fotoreporter Carlo Riccardi (classe 1926, ancora sulla "breccia").

A causa delle restrizioni imposte in conseguenza del Covid-19, la mostra è stata rinviata a quest'anno e sarà inaugurata oggi alle ore 18,00 a Roma nello "Spazio5", in via Crescenzo, 99/d, con il titolo "Cento anni (più uno) per Giulietta". Giulietta Masina, scomparsa nel marzo del 1994, con le sue interpretazioni di per-

sonaggi tragici e patetici, è stata una delle principali protagoniste del cinema neorealista e una delle più grandi attrici del cinema italiano capace di suscitare drammaticità e al contempo una delicata comicità.

Attraverso gli oltre 50 scatti di Carlo Riccardi, patrimonio dell'Archivio Fotografico Riccardi, iscritto presso la Soprintendenza Archivistica del Lazio in quanto Patrimonio di Interesse Nazionale, si ripercorrono alcuni momenti significativi della sua carriera, che la inquadrano nella storia del cinema come immagine di donna forte e caparbia che ha saputo conquistare le platee di tutto il mondo con personaggi indimenticabili, e del suo rapporto con il 5 volte Premio Oscar Federico Fellini (1920-1993).

"Charlie Chaplin dopo aver visto 'La stra-



da' le disse: «Lei è Charlotte donna» - racconta Francesca Fabbri Fellini, nipote di Federico e grande amica e sostenitrice dell'Archivio Riccardi - che per la zia Giulietta resterà il complimento più bello che lei abbia mai ricevuto in tutta la sua lunga carriera". Giulietta Masina non è stata solo la

moglie e la musa di Federico Fellini, ma soprattutto una delle attrici più talentuose e premiate della storia del cinema mondiale, diretta dai maggiori registi italiani e stranieri. Fra i tanti, Roberto Rossellini (Paisà, 1946); Alberto Lattuada (Senza pietà, 1948), Luigi Comencini (Persiane chiuse, 1951), Carlo Lizzani (Ai margini

della metropoli, 1953), Eduardo De Filippo (Fortunella, 1958), Renato Castellani (Nella città l'inferno, 1959) e naturalmente Federico Fellini (Lo sceicco bianco, 1952, La strada, 1954, Il bidone, 1955, Le notti di Cabiria, 1957, Giulietta degli spiriti, 1965, Ginger e Fred, 1986). Con il suo amato Federico ha condiviso i due Premi Oscar assegnatigli come "miglior film straniero" per "La strada" e "Le notti di Cabiria", di cui era la protagonista, consacrandola nell'Olimpo del cinema.

La mostra resta aperta fino al prossimo 5 marzo tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 16,00 alle 20,00 (ingresso libero, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, previa esibizione del green pass rafforzato).

Edoardo Colletti

Oggi in tv Martedì 22 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - PERCHE' TUTTI QUESTI VERSI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	06:15-Streghe	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - UnoMattina	06:55-Uncicloneinvento	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	06:45 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	07:35 - CHIPS 1/B - UNA MANCIATA DI DIAMANTI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:50 - SpazioLibero	08:35 - MIAMI VICE IV - STORIE DI RAGAZZI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	11:00 - Cerimonia di presentazione della relazione sull'attività della Giustizia amministrativa	09:40 - HAZZARD - PUNTO D'INCONTRO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI II - LA RESA DEI CONTI	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2035 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - INDIZIATO DI OMICIDIO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:15-Dettatto	14:20 - Tg3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - IL PEGGIORE DEI SOSPETTI - 1A PARTE	11:00 - FORUM
16:45 - Tg1	17:15-Castle	14:50 - Tgr Leonardo	16:03 - UOMINI E COBRA - 1 PARTE	13:00 - TG5
16:55 - Tg1 Economia	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:41 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	16:43 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	16:47 - UOMINI E COBRA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1333 - I PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	15:25 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-LOL-)	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - AMICI DI MARIA
21:25 - Lea - Un nuovo giorno	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
23:35 - Porta a Porta	19:40-9-1-1	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 109 PARTE 2 - 1aTV	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I
01:20 - Rai - News24	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE
01:55 - Magnifiche. Storia e storie di Università	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	21:20 - FUORI DAL CORO	18:45 - AVANTI UN ALTRO
02:50 - Rai - News24	21:20-Staseratuttoe'possibile	20:00 - Blob	00:49 - IL MOSTRO DI CLEVELAND - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	23:45-Tonica	20:20 - Che succ3de?	01:20 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO
	00:35-Ilunatici	20:45 - Un posto al sole	01:22 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	02:20-Protestantesimo	21:20 - #cartabianca		20:00 - TG5
	02:50-Rosewood	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:29 - METEO.IT
	04:10-Appuntamentoalcinema	01:00 - Meteo 3		20:30 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INSCIENZA
	04:15-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - VILLARREAL - JUVENTUS
	04:30-Dettatto	01:15 - Save the date		23:00 - CHAMPIONS LIVE
		01:50 - Rai - News24		00:10 - X-STYLE
				00:40 - TG5 - NOTTE
				01:14 - METEO.IT

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentini *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

